

Piano di Programmazione dei Dipartimenti (2023 – 2025)

DENOMINAZIONE DIPARTIMENTO
SCIENZE CLINICHE APPLICATE E BIOTECNOLOGICHE (DISCAB)

Modello PPD coerente con LG dell'AQ dei Dipartimenti approvate il 12 maggio 2023

a cura del PQA di Ateneo

Sommario

Piano di Programmazione dei Dipartimenti (PPD)	3
Parte 1. Contesto, missione e sistema di AQ del Dipartimento	3
Sezione 1.1. Presentazione, contesto, missione e ruolo del Dipartimento.....	3
Sezione 1.2. Sistema di gestione	4
Parte 2. Sintesi delle principali criticità emerse dal riesame precedente	11
Parte 3. Programmazione	15
Sezione 3.1. Programmazione delle attività del Personale-Tecnico Amministrativo.....	15
Sezione 3.2. Definizioni obiettivi strategici del Dipartimento.....	16
Parte 4. Criteri per la distribuzione delle risorse.....	32
Allegato 1. Sintesi del processo di definizione e approvazione del PPD	34

Piano di Programmazione dei Dipartimenti (PPD)

Parte 1. Contesto, missione e sistema di AQ del Dipartimento

Sezione 1.1. Presentazione, contesto, missione e ruolo del Dipartimento

In questa sezione si chiede di introdurre il dipartimento, facendo riferimento alla sua storia e vocazione, il ruolo e la missione nel contesto sociale e territoriale. L'obiettivo è fornire un quadro chiaro delle attività e delle priorità del Dipartimento, tenendo conto del contesto in cui opera e dei portatori d'interesse interni ed esterni all'Ateneo.

Il Dipartimento è chiamato a delineare il suo ruolo e la sua missione nell'Ateneo e nella società, seguendo lo schema proposto e considerando il sistema organizzativo e la politica di assicurazione della qualità relativa alla didattica, ricerca, terza missione, impatto sociale, corsi di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione.

Nella compilazione dei quadri successivi si chiede di fare riferimento **alla pianificazione strategica di Ateneo**, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

Quadro 1.1.1. Presentazione del Dipartimento

In questo quadro si richiede una breve presentazione del Dipartimento evidenziandone le origini, le caratteristiche e peculiarità, la tradizione, la vocazione e come esso si inserisce nel contesto di Ateneo nonché in quello territoriale, nazionale e internazionale. Un maggior livello di dettaglio è richiesto nei quadri successivi, rispetto agli specifici ambiti di azione del Dipartimento.

Il **Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche**, il cui acronimo è **DISCAB** e la cui denominazione in lingua inglese è Department of Biotechnological and Applied Clinical Sciences, è stato istituito con decreto rettorale n. 861/2011 del 3 giugno 2011, integrando le competenze di docenti e personale tecnico-amministrativo dei già esistenti dipartimenti di Medicina Sperimentale, Medicina Interna e Sanità Pubblica, Scienze Chirurgiche, Scienze e Tecnologie Biomediche e Biologia di Base ed Applicata. Ad oggi, attraverso l'investimento sul reclutamento di nuovi docenti/ricercatori e dopo aver accolto l'afferenza di nuovi componenti, il dipartimento DISCAB si compone di 85 strutturati che, rafforzando il background culturale e scientifico della sua istituzione, arricchiscono la multidisciplinarietà delle competenze e consolidano la interconnessione delle discipline e degli ambiti attraverso i quali si realizza la sua missione.

Il dipartimento DISCAB coordina e sostiene le attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione **nell'area biomedica** dell'Università degli Studi dell'Aquila valorizzando e investendo su azioni di trasferimento dei "saperi" e di divulgazione/condivisione dei risultati scientifici al fine di contribuire allo sviluppo e alla promozione di strategie, processi e interventi che favoriscano, ispirandosi alle politiche di Ateneo, la crescita e l'evoluzione della Società in una prospettiva dinamica, multidimensionale e sistemica in cui il **Benessere e la Salute** siano sostenuti a livello fisico, psicologico e sociale.

Tale missione trova riscontro nel profilo scientifico-culturale del dipartimento che, ancorato alle competenze sia di base sia clinico- assistenziali degli afferenti e valorizzato dalla componente "inter-trans disciplinare" di docenti di S.S.D. delle aree CUN 5, 6 e 11b, si fonda su progetti di ricerca, attività di formazione e impegni di terza missione (**nell'ambito delle Scienze Cliniche, Biotecnologiche, Psicologiche e Motorie**) finalizzati alla promozione della salute fisica e psicologica, al mantenimento di uno stile di vita attivo, alla prevenzione di patologie, alla innovazione tecnologica applicata nello sviluppo di percorsi diagnostici e terapeutici personalizzati.

In dettaglio, afferiscono al Dipartimento DISCAB docenti di area CUN 5 - Scienze Biologiche (SSD BIO/09, BIO/10, BIO/12, BIO/13, BIO/14, BIO/16, BIO/17) , area CUN 6 - Scienze Mediche (SSD MED/01, MED/04, MED/05, MED/06, MED/07, MED/13, MED/16, MED/18, MED/25, MED/26, MED/28, MED/30, MED/31, MED/32, MED/35, MED/36, MED/37, MED/38, MED/46, MED/50, M-EDF/02) e area CUN 11b - Scienze Psicologiche (SSD M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04).

Sulla base della sua missione e secondo un modello incentrato sulla qualità, sull'alto profilo e sull'adeguatezza alle esigenze dei "portatori di interesse", il dipartimento garantisce un'offerta formativa ancorata alla dimensione teorico-scientifica, proiettata alla innovazione e capace di rispondere ai bisogni di una società fluida e in continua evoluzione: il DISCAB organizza e gestisce le attività didattiche di corsi di Laurea triennali e magistrali nell'area delle Biotecnologie, dell'Area Medica, delle Scienze motorie e della Psicologia, propone una qualificata offerta post-laurea nell'area della

Scienze Mediche con il Dottorato di Ricerca articolato in 4 curricula specialistici per l'area biologica, biotecnologica, clinica e psicologica; Scuole di specializzazione mediche e non-mediche e Master di primo e secondo livello che rispondono alle esigenze di nuove professionalità emergenti nel contesto biomedico.

Il dipartimento DISCAB promuove, coordina e valorizza le attività di Ricerca, orientate a risultati di originalità, eccellenza e forte valenza applicativa e specialistica su aspetti diversi e complementari nell'ambito Biotecnologico, nell'ambito Clinico, nell'ambito della Psicologia e delle Scienze Motorie, assicurando la libertà della ricerca scientifica nella sua dimensione individuale e di gruppo, coinvolgendo i saperi e le esperienze di tutti gli SSD presenti nel Dipartimento, estendendo e rafforzando le partnership con Atenei, Istituzioni di ricerca e organismi locali, nazionali ed internazionali e promuovendo una produttività scientifica di qualità elevata a livello internazionale.

Il confronto con le esigenze delle attività imprenditoriali del territorio, nazionali e internazionali; lo sviluppo di un sistema di interazione e prestazioni di elevata qualificazione con Enti e Centri produttivi locali; e la crescita della "società civile" orientano le attività di Terza missione del Dipartimento DISCAB in una dimensione sia di sviluppo di progetti e collaborazioni innovativi e brevettuali sia di indirizzo, di educazione e di sensibilizzazione alla cultura scientifica e a problematiche su tematiche sanitarie e di tutela/promozione della Salute e del Benessere dell'individuo e della comunità.

Completa la missione del Dipartimento, la definizione e la gestione di rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale per diverse attività e settori che sono supportati dalle competenze ed esperienze specialistiche di molti docenti universitari in convenzione e garantiscono lo svolgimento dei compiti istituzionali di alcuni docenti di settori clinici.

Quadro 1.1.2. Ricerca

La vocazione inter-multidisciplinare del Dipartimento DISCAB si riflette nelle numerose linee di ricerca attive, ricadenti nei due macrosettori ERC "Life Science" (LS) e "Social Sciences and Humanities" (SH). Tutte le linee di ricerca, nelle loro diverse declinazioni e specificità, risultano coerenti con la principale missione del DISCAB, nel promuovere il progresso della conoscenza in tema Benessere e Salute. Di seguito vengono elencate le linee di ricerca indicando i raggruppamenti in accordo con la classificazione dell'European Research Council (ERC):

Macrosettore Life Science (LS)

LS1 Molecules of Life: Biological Mechanisms, Structures and Functions

- **Trasduzione del segnale** (Settore ERC principale: LS1_2 Biochimica generale e metabolismo): Studio dei meccanismi di trasduzione del segnale (mediatori, recettori, enzimi metabolici e trasportatori) e del loro impatto sulla salute umana (soprattutto neuroinfiammazione e riproduzione).
- **Attività biologiche di metaboliti secondari di origine naturale** (Settore ERC principale: LS1_11 Biochimica e meccanismi molecolari della trasduzione del segnale): Studio dei processi molecolari che sono alla base delle proprietà antitumorali, antiossidanti, antibatteriche e antinfiammatorie di metaboliti secondari di origine naturale, composti capaci di modulare molteplici vie di trasduzione del segnale attraverso azione diretta su enzimi, proteine regolatorie e recettori.

LS3 Cellular, Developmental and Regenerative Biology

- **Biologia cellulare e molecolare** (Settore ERC principale: LS3_2 Biologia cellulare e meccanismi di trasporto molecolari): Studio dei meccanismi molecolari di risposta al deficit energetico ed allo stress ossidativo indotti dall'azione sinergica dei fungicidi triazolici in cellule murine del Sertoli (TM4). Valutazione dell'attività citoprotettiva e immunomodulatoria di preparati a base di probiotici in colture di cellule epiteliali della cornea e della congiuntiva umane danneggiate dall'esposizione a conservanti dei colliri o a principi attivi con attività pro-infiammatoria.
- **Biologia sperimentale vascolare e delle cellule staminali** (Settore ERC principale: LS3_13 Cellule staminali): Applicazione e sviluppo di modelli in vitro e in vivo per lo studio dell'angiogenesi fisiopatologica; Isolamento e caratterizzazione di cellule staminali isolate da polpa dentaria (DPSCs); Sviluppo di modelli in vitro 2D e 3D per lo studio del differenziamento di cellule staminali; Angiogenesi tumorale e sviluppo di modelli sperimentali di angiogenesi in vitro e in vivo per la valutazione dell'effetto di composti angiogenici e anti-angiogenici.
- **Morfologia e funzione dei tessuti scheletrici** (Settore ERC principale: LS3_1 Morfologia e imaging funzionale delle cellule; LS4_6 Cancro e sue basi biologiche): Fisiopatologia del tessuto osseo, con particolare riferimento a patologie oncologiche e metaboliche.
- **Morfologia e funzione del tessuto epatico** (Settore ERC principale: LS3_1 Morfologia e imaging funzionale delle cellule; LS4_6 Cancro e sue basi biologiche): Fisiopatologia del tessuto epatico, con particolare riferimento a patologie oncologiche e metaboliche.

LS4 Physiology in Health, Disease and Ageing

- **Fisiopatologia delle degenerazioni retiniche** (Settore ERC principale: LS4_1 Fisiologia organica e fisiopatologia): Studio delle neurodegenerazioni retiniche a carico del fotorecettore, con particolare riferimento alle modificazioni fisiologiche e ai cambiamenti morfofunzionali che si innescano quando il sistema visivo va incontro a processi patologici come la degenerazione maculare legata all'età (DMLE), la malattia di Stargardt (STGD) e la retinite pigmentosa (RP).
- **Patologia cellulare e molecolare** (Settore ERC principale: LS4_6 Cancro e sue basi biologiche; LS7_3 Farmacologia, farmacogenomica, drug discovery and design, drug therapy): studio dei meccanismi cellulari e molecolari alla base della progressione tumorale; studio del microambiente tumorale e del ruolo svolto da fattori infiammatori; applicazione di modelli preclinici per lo sviluppo di terapie a bersaglio molecolare.
- **Patologia sperimentale** (Settore ERC principale: LS4_6 Cancro e sue basi biologiche): Ruolo del recettore tirosinico chinasi per il "nerve growth factor", TrKA sulla patogenesi e progressione del tumore pediatrico Neuroblastoma ed altri tumori neurali-correlati (melanoma, Merkel Cell Carcinoma e PitNETs). Studio della regolazione trascrizionale e post trascrizionale di geni tumori-associati coinvolti nella regolazione dell'angiogenesi tumorale e invasione.
- **Patologia clinica** (Settore ERC principale: LS4_3 Endocrinologia; LS4_6 Cancro e sue basi biologiche): individuazione e studio di nuovi target diagnostici correlati al fenotipo di alcuni tumori o altre patologie attraverso lo studio dei meccanismi molecolari che controllano la proliferazione e il differenziamento cellulare.
- **Biopatologia dell'ipofisi** (Settore ERC principale: LS4_3 Endocrinologia; LS4_6 Cancro e sue basi biologiche): studio clinico e biologico applicato dei tumori ipofisari; studio delle basi genetiche e molecolari dei tumori neuroendocrini ipofisari (pitNETs), ai fattori prognostici di invasività e/o recidiva, e a fattori predittivi di risposta farmacologica per una medicina personalizzata; studio epidemiologico di associazione con altre sindromi tumorali e con uno studio osservazionale sull'evoluzione dei PitNETs.
- **Medicina traslazionale e tecniche di medicina di laboratorio** (Settore ERC principale: LS4_6 Cancro e sue basi biologiche; LS6_4 Immunological mechanisms in disease; LS7_3 Farmacologia, farmacogenomica, drug discovery and design, drug therapy): identificazione di nuovi biomarcatori genetici ed epigenetici, tissutali e circolanti, di patologie neoplastiche e neurodegenerative; identificazione di nuovi target molecolari per la medicina di precisione di patologie neoplastiche e neurodegenerative; targeting molecolare del microambiente neuroinfiammatorio in patologie neurodegenerative e del microambiente immuno-infiammatorio in patologie tumorali.
- **Dermatologia oncologica** (Settore ERC principale: LS4_6 Cancro e sue basi biologiche; LS6_6 Immunogenetics; LS6_12 Biological basis of immunity related disorders): Epidemiologia e fattori di rischio del melanoma; Meccanismi genetici di predisposizione al melanoma ereditario, familiare, multiplo e pediatrico; Analisi delle alterazioni molecolari somatiche che causano la progressione del melanoma; Analisi di espressione di miRNA, analisi del profilo del miRNoma; Analisi di biomarcatori molecolari di prognosi e di risposta terapeutica nel melanoma mediante biopsia liquida. Tumori cutanei di tipo non-melanoma (NMSC). Dermatite Atopica; Valutazione dell'efficacia, della tollerabilità dei trattamenti terapeutici nella dermatite atopica. Psoriasi; Valutazione dell'efficacia, della tollerabilità dei trattamenti terapeutici nella Psoriasi.
- **Oncologia molecolare** (LS 4_12 Cancer): studio della risposta immune nei tumori toracici finalizzata alla individuazione di nuovi bersagli immunoterapici e alla messa a punto di protocolli di trattamento più sicuri ed efficaci; strategie multidisciplinari nel trattamento del cancro colon-rettale metastatico; analisi profilattica e predittiva delle mutazioni BRCA in vari tumori a predisposizione eredo-familiare.
- **Pediatria** (LS4_9 Metabolism and metabolic disorders, including diabetes and obesity; LS7_2: Medical technologies and tools (including genetic tools and biomarkers) for prevention, diagnosis, monitoring and treatment of diseases): medicina di precisione in diabetologia pediatrica, medicina di precisione in neurologia pediatrica, nuove tecnologie in diabetologia pediatrica, auxologie e terapie sostitutive.
- **Radiobiologia e oncopatologia prostatica** (LS4_6 Cancro e sue basi biologiche; LS7_8 Radioterapia): studio su modelli cellulari e animali murini di nuovi composti ad azione antitumorale in fase pre-clinica di sviluppo. Tali composti sono studiati in associazione a trattamenti chemioterapici e radioterapici nel tentativo di identificare i migliori candidati per le terapie di combinazione su modelli di glioblastoma, rhabdomyosarcoma e tumore della prostata.
- **Scienze motorie** (Settore ERC principale: LS4_5 Metabolismo, basi biologiche dei disturbi legati al metabolismo; LS7_10 Salute pubblica ed epidemiologia): promozione del benessere attraverso protocolli sperimentali di Esercizio Fisico adattato, di monitoraggio della salute, e di prevenzione, nell'ottica della promozione di sani stili

di vita, legati alla salute, nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle principali patologie croniche non trasmissibili.

LS5 Neuroscience and Disorders of the Nervous System

- **Biomeccanica neuromuscolare** (Settore ERC principale: LS5_2 Neurophysiology): studio degli effetti prodotti dalle vibrazioni totali del corpo (whole-body vibration, WBV) sul sistema neuromuscolare ed endocrino in diverse popolazioni attraverso indagini che riguardano l'elettromiografia di superficie, l'analisi cinematica del movimento la dinamometria, il dosaggio ematico di ormoni e molecole, la risonanza magnetica e la Nirs.
- **Neurologia** (LS5_13 Nervous system injuries and trauma, stroke; LS5_11 Neurological and neurodegenerative disorders): ricerca clinica nell'ambito delle malattie cerebrovascolari, delle cefalee e delle gravi cerebrolesioni acquisite.
- **Psicobiologia** (Settore ERC principale: LS5_12 Psychiatric disorders; LS5_7 Cognition; LS5_8 Behavioral neuroscience): Ruolo degli ormoni sessuali sulle funzioni cognitive; Vulnerabilità ai cambiamenti stagionali; Il ruolo del Seasonal Affective Disorders nelle funzioni affettive/cognitive.

LS6 Immunity, Infection and Immunotherapy

- **Biochimica clinica e biologia molecolare clinica** (Settore ERC principale: LS6_6 Meccanismi di infezione): Studio, mediante tecniche di biochimica e biologia molecolare, delle base molecolari dell'antibiotico resistenza in microrganismi patogeni, ricomprendendo lo studio degli aspetti meccanicistici e funzionali, dei potenziali terapeutici, nonché di quelli diagnostici e di monitoraggio delle patologie associate, con particolare attenzione agli aspetti diagnostici (valutazione, validazione e messa a punto di metodologie e tecnologie strumentali per l'analisi quantitativa e qualitativa nell'ambito della diagnostica clinica umana).
- **Microbiologia e microbiologia clinica** (Settore ERC principale: LS6_7 Microbiologia; LS6_9 Batteriologia): Caratterizzazione delle proprietà antimicrobiche di batteri acido lattici (LAB) e loro possibile uso come probiotici sia in campo alimentare che clinico; Diagnostica colturale e molecolare mediante PFGE e MLST di ceppi batterici e funghi; Caratterizzazione ed analisi molecolare dell'antibiotico resistenza batterica e fungina.
- **Reumatologia** (Settore ERC principale: LS6_4 Immunosignalling; LS6_5 Immunological memory and tolerance; LS6_12 Biological basis of immunity related disorders): studio molecolare e clinico di di malattie autoimmuni sistemiche, tra le quali la sclerosi sistemica, il lupus eritematoso sistemico, l'artrite reumatoide, la sindrome di Sjogren, la poli-dermatomiosite, le vasculiti e le spondiloartriti.

LS7 Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases

- **Farmacologia molecolare** (Settore ERC principale: LS7_3 Farmacologia, farmacogenomica, drug discovery and design, drug therapy): farmacologia molecolare e trasduzione del segnale dei GPCR, con particolare attenzione ai recettori muscarinici e dopaminergici. Ruolo dei GPCR nella fisiopatologia delle malattie neuropsichiatriche, come il morbo di Parkinson e la schizofrenia. Studio delle interazioni tra la proteina spike del covid19 e la proteina di superficie ACE2 e sviluppo di nuovi approcci molecolari per l'individuazione di modulatori del recettore 1 per le chemochine CXCR1 per lo sviluppo di soluzioni terapeutiche più razionali ed efficaci.
- **Chirurgia generale e dei trapianti** (Settore ERC principale: LS7_7 Chirurgia): Valutazione dello stato infiammatorio cronico dei pazienti obesi sottoposti a chirurgia bariatrica; Studi clinici nell'ambito di pazienti con malattia da reflusso gastroesofageo sottoposti a funduplicatio laparoscopica secondo Nissen; Studio dello sfintere anale artificiale; Il trattamento dietetico nel trapianto di rene: marcatori biologici, genetici e clinico per un trattamento immunosoppressivo ottimale e la prevenzione delle complicanze nel trapianto di rene; Procedure "non invasive" per la previsione e la diagnosi del rigetto nel periodo post-trapianto nei trapiantati di rene mediante l'utilizzo di nuovi biomarcatori sierici e urinari (donor-derived cell free DNA, CTLA-4 and PD-1/PD-L1); Impiego della "hypothermic machine perfusion" nell'utilizzo di reni da donatori marginali nel trapianto di rene.
- **Odontoiatria** (LS7_2 Medical technologies and tools (including genetic tools and biomarkers) for prevention, diagnosis, monitoring and treatment of diseases; LS7_8 Effectiveness of interventions, including resistance to therapies; LS7_12 Health care, including care for the ageing population): Biomeccanica del movimento ortodontico, crescita craniofaciale e dispositivi funzionali, interazioni fra sistema stomatognatico e sindrome delle apnee ostruttive del sonno, proprietà dei materiali di utilizzo in ortodonzia, sia metallici che polimerici, allineatori ortodontici, modelli matematici predittivi del movimento ortodontico.
- **Acufeni e patologia cervico facciale di competenza ORL** (Settore ERC principale: LS7_7 Chirurgia): Ricerca sulle patologie e disturbi uditivi associati alla presenza di acufeni; Identificazione e classificazione dei soggetti con disturbo intrusivo con effetti negativi sulla qualità di vita; Identificazione delle cause e delle caratteristiche

psicologiche e tratti di personalità del paziente con acufene intrusivo; Identificazione dei test e questionari valutativi sia in ambito audiologico che psicologico.

- **Radiologia e Neuroradiologia** (LS7_1 Medical imaging for prevention, diagnosis and monitoring of diseases): diagnostica avanzata di cardiologia, della patologia infiammatoria e degenerativa delle articolazioni, diagnostica della patologia traumatica medico-sportiva, neuroradiologia clinica e neuroradiologia pediatrica, Diagnostica della patologia degenerativa della colonna lombo-sacrale.
- **Metodologie quantitative per la ricerca in epidemiologia e in psicologia** (Settore ERC principale: LS7_10 Salute pubblica ed epidemiologia; LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourette's syndrome, obsessivecompulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder): Teorie e procedure di misura e dei test psicometrici; Studio dei metodi quantitativi per la pianificazione delle ricerche e l'analisi dei dati; Costruzione di protocolli di valutazione sperimentale della cognizione sociale; Studio dei meccanismi alla base del processamento delle emozioni in contesti sociali per l'indagine della cognizione sociale, teoria della mente ed empatia in popolazioni tipiche e patologiche (autismo, psicosi, disturbo post-traumatico da stress) in età adulta, adolescenziale ed evolutiva; Valutazione dell'efficacia degli interventi riabilitativi; Epidemiologia psichiatrica: qualità della vita e disagio psicologico nella popolazione generale e in popolazioni speciali; Epidemiologia clinica nell'autismo.

Macrosettore Social Sciences and Humanities (SH)

SH4 The Human Mind and Its Complexity

- **Scienze cognitive e del comportamento** (Settore ERC principale: SH4_4 Psicologia cognitiva e sperimentale: percezione, azione e processi cognitivi superiori): studio dei processi cognitivi ed emozionali in diverse condizioni, tra cui: utilizzo dei videogiochi, invecchiamento normale e patologico, sindromi neurodegenerative, esposizione a campi elettromagnetici, stati di coscienza e ritmi circadiani; studio di comportamento sociale, aggressività e dipendenza.
- **Processi socio-cognitivi nell'arco di vita** (Settore ERC principale: SH4_1 Evoluzione della mente e funzioni cognitive, comunicazione animale; SH4_2 Sviluppo psicosociale; SH4_4 Psicologia cognitiva e sperimentale: percezione, azione e processi cognitivi superiori; SH4_8 Psicolinguistica e neurolinguistica): Sviluppo linguistico e socio-cognitivo; Relazione tra dominio cognitivo e linguistico nelle diverse fasi di apprendimento; Adattamento positivo nel ciclo di vita; Analisi multidimensionale del fenomeno del bullismo, della violenza di genere e di altre situazioni traumatiche, nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità e delle risorse individuali, e della comunità nel contrasto ai fenomeni; Sviluppo del pensiero creativo; Relazione tra pensiero creativo, stili cognitivi, stili decisionali e modalità di ragionamento; Orientamento scolastico e Carrier Development; Riduzione della dispersione scolastica; Identificazione fattori individuali e ambientali che contribuiscono al successo in ambito scolastico.
- **Psicofisiologia del sonno e neuroscienze cognitive** (Settore ERC principale: LS5_8 Behavioral neuroscience; LS5_9 Neural basis of cognition; SH4_5 Attention, perception, action, consciousness; SH4_6 Learning, memory, cognition in ageing): studio del ruolo del sonno e degli effetti della deprivazione di sonno e delle alterazioni del ciclo sonno-veglia sulle funzioni cognitive superiori e sulla reattività emotiva mediante misure elettrofisiologiche, comportamentali e self-report; studio degli effetti di diversi tipi di stimolazione non invasiva durante il sonno e la veglia sull'attività EEG, sui processi cognitivi e sulla performance.

Quadro 1.1.3. Terza Missione e Impatto Sociale

Nell'ambito di attività riconducibili alla Terza Missione, il dipartimento DISCAB, in accordo con la sua vocazione alla "cultura scientifica" su tematiche sanitarie e di promozione e tutela della **Salute e Benessere**, partecipa a numerose **iniziative di Public Engagement** e di collaborazione, rivolte a interlocutori quali società civile, scuola e aziende, attraverso attività di divulgazione e diffusione delle conoscenze, dei saperi e delle competenze tecnologiche; attività a scopo educativo; servizi e consulenze di elevata qualificazione.

Nel dettaglio, le iniziative a cui il Dipartimento DISCAB partecipa attivamente per la promozione dello sviluppo educativo, culturale ed economico del territorio sono:

- **Street Science**: Numerosi sono stati nel corso degli anni i contributi del Dipartimento DISCAB a supporto di questo importante evento che fin dal 2015 coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei. Street Science ha come obiettivo quello di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale, stimolante e divertente.

- **Ateneo in Salute&Movimento**: alla sua IV edizione, unico nel suo genere nell'intero panorama italiano, offre ai dipendenti dell'Ateneo e non solo, un programma di Esercizio Fisico adattato e di monitoraggio della salute, allineandosi ad alcune delle più importanti realtà mondiali.
- **Palestre Sicure e Palestre della Salute**: Il Progetto Regionale "Palestre Sicure e Palestre della Salute", avviato nel gennaio 2022, è volto a creare una rete regionale di professionisti e palestre certificate, che sarà in comunicazione con i medici di medicina generale ed i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL. Il progetto coinvolge rappresentanti dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e di Medicina dello Sport delle ASL abruzzesi, dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie L22, delle Attività Motorie e Sportive LM 68 ed in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate LM 67, dell'Università degli Studi dell'Aquila e dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, dai rappresentanti del Comitato Italiano di Scienze Motorie CISM, sotto la guida del Servizio della Prevenzione Sanitaria, Medicina territoriale del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo (<https://palestrecertificateabruzzo.univaq.it/index.php?id=progetto>).
- Partecipazione nell'ambito delle attività culturali di Ateneo ai "**I mercoledì della cultura**": Il Dipartimento è partecipe nel comitato organizzatore ed ha contribuito con diversi relatori su tematiche proprie della sua vocazione scientifica.
- Progetti nelle scuole: **Attività PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) con Istituti di Istruzione Superiore
- Attività del **Polo Museale POMAQ**: Il Dipartimento contribuisce all'allestimento della collezione degli strumenti per le Scienze Biologiche e Biotecnologiche.

Le attività di Terza Missione del Dipartimento DISCAB riguardano anche l'**ambito Aziende**, attraverso l'impegno in vari progetti di sviluppo e innovazione realizzati con le realtà produttive del territorio, consulenze e attività in conto terzi, in particolare con Dompè Farmaceutici, e con aziende internazionali (es. Sisaf Limited (UK) e InMed Pharmaceuticals Inc. (Canada)).

L'**attività brevettuale** riguarda principalmente l'ambito biotecnologico, ed in particolare la definizione di nuovi tools diagnostici e l'identificazione di nuove strategie terapeutiche biotecnologiche per la medicina di precisione.

Data la vocazione biomedica del Dipartimento DISCAB, un'attività di terza missione molto rilevante riguarda gli **studi di sperimentazione clinica osservazionale e i trials clinici farmacologici**. Le aree più attive sono l'area medica e chirurgica (dermatologia, neurologia, reumatologia, oncologia, psichiatria, radioterapia, diagnostica per immagini, chirurgia generale e dei trapianti) e l'area della psicologia.

Un'altra attività di terza missione in cui il Dipartimento DISCAB è fortemente impegnato riguarda la **gestione del Centro di Diagnostica Molecolare e Terapie Avanzate (DMTA)**. L'attuale Direttrice del Centro, prof.ssa Maria Concetta Fargnoli, e Vice-direttrice, prof.ssa Mariagrazia Perilli, sono docenti afferenti al DISCAB. Le finalità del Centro DMTA sono di:

- 1- promuovere lo sviluppo della ricerca in ambito chimico-biologico e biomedico con l'obiettivo della applicazione clinica, in ambito diagnostico, prognostico, predittivo e terapeutico, dei risultati ottenuti
- 2- favorire lo sviluppo, la standardizzazione e la validazione clinica di nuove metodologie di biochimica clinica, biologia molecolare clinica e patologia molecolare con possibile valenza assistenziale
- 3- svolgere attività di studio e documentazione ed altre attività connesse con le attrezzature di cui dispone
- 4- **erogare servizi e consulenze per enti esterni**, pubblici e privati, che ne facciano richiesta, nel rispetto delle norme previste dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo
- 5- formare personale specializzato di area tecnica, biologica, biotecnologica, bio-informatica, medica in ambiti di sviluppo e applicazione complessi e multidisciplinari; sviluppare analisi morfologiche, genetiche e proteiche di precisione; applicare tali determinazioni alla realtà, in particolare clinica finalizzata alla diagnosi, alla terapia, alla prevenzione personalizzata e di precisione

Attualmente, il Centro DMTA ha una convenzione con la ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila per l'erogazione di test diagnostici avanzati per varie patologie, test non disponibili a livello aziendale e/o regionale. L'impatto di questa attività sul territorio è di notevole rilevanza in quanto permette al SSN, e quindi al paziente, l'accesso a test diagnostici avanzati in tempi rapidi ed a costi contenuti, con un netto miglioramento dei percorsi diagnostico-terapeutici ed una sostanziale riduzione della mobilità passiva verso strutture esterne alla Regione Abruzzo.

Quadro 1.1.4. Didattica

I corsi di laurea attivi presso il dipartimento DISCAB sono in totale 12.

Le aree di competenza didattica, in linea con le competenze scientifico-culturali degli afferenti al Dipartimento DISCAB, sono **l'area biotecnologia, l'area medica, l'area della psicologia e l'area delle scienze motorie.**

I corsi attivi sono i seguenti:

• **6 corsi di laurea triennale:**

Area Medica: Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe L-SNT-3/4), Fisioterapia (classe L-SNT-2), Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia (classe L-SNT-3/4)), corsi ad accesso programmato nazionale

Area delle Biotecnologie: CLT in Biotecnologie (classe L-2), corso ad accesso programmato locale

Area delle Scienze Motorie: CLT in Scienze Motorie e Sportive (classe L-22), corso ad accesso programmato locale

Area della Psicologia: CLT in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24), corso ad accesso programmato locale

• **6 corsi di laurea magistrale:**

Area Medica: Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM-SNT3); Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie (classe LM-SNT2)), corsi ad accesso programmato nazionale

Area delle Biotecnologie: CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (classe LM-9)

Area delle Scienze Motorie: CLM in Scienza e Tecnica dello Sport (classe LM-67); CLM in Scienze motorie preventive e adattative (classe LM-68)

Area della Psicologia: CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi (classe LM-51), corso ad accesso programmato locale

Inoltre, nel dipartimento DISCAB sono attivi i **Master di I e II livello** di seguito riportati:

- Diagnostica molecolare delle malattie genetiche, tumorali ed infettive – I livello- Coordinatrice Prof.ssa Mariagrazia Perilli
- Infermieristica in area chirurgica per strumentisti di sala operatoria ed esperti in tecnologie robotiche "Alessio Agnifili"- I livello – Coordinatore Prof. Marco Clementi
- Supervisore interventi riabilitativi nell'autismo: ABA e tecnologie robotiche – II Livello – Coordinatrice Prof.ssa Mazza
- Radiologia interventistica muscoloscheletrica – II Livello - Coordinatore Prof. Barile

Quadro 1.1.5. Dottorati di Ricerca

Nel Dipartimento DISCAB è attivo **un Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale** di durata triennale, organizzato in quattro curricula:

Curriculum n.1 – Medicina sperimentale, clinica ed endocrinologia

Curriculum n.2 – Biotecnologie e Scienze Biochimiche

Curriculum n.3 – Scienze cliniche, mediche e chirurgiche

Curriculum n.4 – Neuroscienze di base e cliniche

Scopo del Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale è quello di formare ricercatori capaci di programmare, organizzare, svolgere e valutare i risultati della sperimentazione in campo biomedico. Il Corso di Dottorato di ricerca in Medicina Sperimentale ha la finalità di fornire ai giovani ricercatori gli strumenti culturali e metodologici per affrontare con successo le più importanti problematiche di ricerca di base e applicata alla Medicina, tra cui quelle inerenti le patologie infiammatorie ed autoimmuni, le patologie neoplastiche, le patologie degenerative del sistema nervoso e di quello cardiovascolare, le patologie neurologiche e psichiatriche, endocrinologiche, muscoloscheletriche e le malattie

infettive. I ricercatori attraverso le attività formative curriculari, le attività seminariali e la pratica di laboratorio dovranno implementare, a livello diagnostico, prognostico e terapeutico la gestione di tali patologie ad elevata ricaduta sulla salute pubblica.

La Medicina Sperimentale è un settore della Scienza medica che offre un'ampia possibilità di impiego in strutture pubbliche e private del territorio coinvolte nel campo della ricerca, della diagnostica e della prevenzione delle malattie. Nello specifico, la comprensione dei meccanismi sottostanti l'insorgenza delle patologie rappresenta un utile strumento per la definizione delle strategie socio-sanitarie di prevenzione, diagnostica precoce e terapia innovative.

I provvedimenti legislativi per il controllo della salute e per la prevenzione delle principali patologie nella regione Abruzzo richiederanno il supporto delle strutture sanitarie, pubbliche e private, con presidi specialistici nei quali il Dottore di Ricerca in Medicina Sperimentale sia di estrazione biologica e biotecnologica che di estrazione clinica e psicologica potrà trovare collocazione.

Inoltre, la ricerca di base è un requisito fondamentale per la comprensione dei meccanismi fisiopatologici e per il successivo sviluppo di interventi preventivi, diagnostici e terapeutici.

Le strutture pubbliche, ad esempio l'Università e il CNR, e quelle private come gli Istituti di Ricerca Ricovero e Cura e le Industrie farmaceutiche regionali e nazionali potranno offrire ulteriori opportunità di impiego ai Dottori di Ricerca in Medicina Sperimentale. Inoltre, il titolo di dottore di ricerca è preferenziale per l'accesso alla carriera accademica relativamente ai settori scientifico-disciplinari di riferimento per il dottorato.

Il Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale dispone di 8 posti/anno con borsa, 2 posti/anno senza borsa, e dal XXXV ciclo di varie posizioni con borse PON o PNRR.

Il Collegio dei Docenti Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale è costituito da 47 docenti/ricercatori (PO, PA e RU) (dati ultimo accreditamento XXXIX ciclo, anno 2023).

Quadro 1.1.6. Scuole di Specializzazione

Le **Scuole di Specializzazione Mediche** accreditate per a.a. 2022/23, i cui Direttori di Scuola afferiscono al Dipartimento DISCAB, sono:

- Chirurgia Generale
- Dermatologia
- Neurologia
- Oncologia
- Patologia Clinica e Biochimica Clinica
- Pediatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Psichiatria

Le **Scuole di Specializzazione Non Mediche** accreditate per a.a. 2022/23, i cui Direttori di Scuola afferiscono al Dipartimento DISCAB, sono:

- Patologia Clinica e Biochimica Clinica

Dettagli sugli obiettivi formativi, sui piani di studio e sulla rete formativa di ciascuna Scuola di Specializzazione sono disponibili sul sito web DISCAB (https://discab.univaq.it/index.php?id=2330&no_cache=1)

Sezione 1.2. Sistema di gestione

Questa sezione contiene le informazioni attinenti al sistema organizzativo del Dipartimento e alla sua politica di assicurazione della qualità in tutti gli ambiti d'azione.

Quadro 1.2.1. Struttura organizzativa del Dipartimento e politiche per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento

<p><i>Descrivere la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati.</i></p> <p><i>A titolo esemplificativo</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Direttore o Direttrice</i>• <i>Giunta</i>• <i>Consiglio di Dipartimento</i>• <i>Commissione Ricerca</i>• <i>Altre commissioni relative alla Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale</i>• <i>Nucleo di Valutazione dipartimentale</i>• <i>Delegati e delegate, o referenti di dipartimento per Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale</i>• <i>Responsabili per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale</i>• <i>Etc.</i> <p><i>Descrivere la politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento ovvero le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue, mette in atto e monitora la qualità del Dipartimento in tutti i suoi ambiti d'azione.</i></p>
<p>La struttura organizzativa del dipartimento DISCAB è così composta:</p> <p>Direttrice del Dipartimento – Prof.ssa Francesca Zazzeroni La Direttrice di Dipartimento ha la rappresentanza del Dipartimento. Presiede il Consiglio e la Giunta e stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute. La Direttrice di Dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none">a) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio e della Giunta e svolge tutte le funzioni non espressamente attribuite al Consiglio di Dipartimento;b) vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti;c) cura i rapporti con gli organi accademici;d) esercita i poteri attribuitigli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti;e) vigila sul rispetto dei doveri e dei compiti degli afferenti al Dipartimento e ha l'obbligo di segnalare eventuali inadempienze al Rettore. <p>Vice-Direttrice – Prof.ssa Mariagrazia Perilli La vice-direttrice, oltre a coadiuvare la Direttrice nell'esercizio delle sue funzioni, la sostituisce in caso di assenza o impedimento della stessa.</p> <p>Consiglio di Dipartimento Il Consiglio di Dipartimento è costituito da tutti i professori di I e II Fascia, Ricercatori universitari, Ricercatori a tempo determinato, da Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo e da Rappresentanti degli Studenti. Il Consiglio di Dipartimento è organo di programmazione e di gestione delle attività di ricerca e didattiche di propria competenza. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">a) approva i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento;b) approva i criteri di utilizzo delle strutture, degli ambienti e delle risorse del Dipartimento;c) approva, su proposta del Direttore, i documenti contabili di sintesi, preventivi e consuntivi;d) richiede l'attivazione delle procedure concorsuali relative ai posti di professore, ricercatore e personale tecnico-amministrativo, nell'ambito del piano triennale;e) delibera la richiesta di bando di concorso e la chiamata dei professori e dei ricercatori a maggioranza assoluta degli aventi diritto; per gli argomenti attinenti alla chiamata dei professori di ruolo, alla utilizzazione e destinazione dei posti di ruolo e all'attivazione di procedure concorsuali il Consiglio si riunisce e delibera nella composizione corrispondente alla fascia interessata e a quelle superiori.f) esprime i pareri sui congedi per ragioni di studio o di ricerca scientifica e sulle richieste di autorizzazione a svolgere attività di ricerca presso altra sede;

- g) formula proposte in ordine ai piani di sviluppo dell'Ateneo;
- h) attribuisce i compiti didattici dei professori di ruolo e dei ricercatori, sentiti i docenti interessati;
- i) delibera la copertura degli insegnamenti vacanti sentiti i Consigli di Area Didattica e le eventuali strutture di raccordo;
- j) per esigenze di ordine didattico, può attribuire annualmente a docenti del Dipartimento, con il consenso degli stessi, compiti didattici, anche nell'ambito di un settore scientifico-disciplinare diverso da quello di appartenenza;
- k) approva le relazioni triennali sulle attività scientifiche e didattiche dei docenti;
- l) elabora ed esamina proposte di iniziative di interesse didattico o scientifico con soggetti pubblici e privati con i quali può stipulare convenzioni, accordi e contratti anche per attività conto terzi;
- m) avanza proposte di modifica dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo sulle materie di proprio interesse;
- n) delibera l'ordinamento didattico, il regolamento e il piano di studi, nonché eventuali modifiche degli stessi per i Corsi di Studio proposti autonomamente o in collaborazione con altro/i Dipartimento/i anche esaminando le proposte formulate dai Consigli di Area Didattica e dalle strutture di raccordo.

Giunta di Dipartimento

La Giunta di Dipartimento è così costituita:

- la Direttrice del Dipartimento che la presiede;
- la vicedirettrice di Dipartimento;
- fino ad un massimo del 10% degli afferenti al Dipartimento eletti dal Consiglio di Dipartimento;
- i coordinatori delle Sezioni;
- una rappresentanza degli studenti, pari al 15% dei componenti della Giunta;
- due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo;
- un rappresentante degli specializzandi;
- un rappresentante dei dottorandi di ricerca.

Possono partecipare alle sedute della Giunta gli afferenti al Dipartimento che ricoprono cariche accademiche.

La Giunta ha funzioni istruttorie e coadiuva la Direttrice nell'espletamento delle sue funzioni.

Sezioni

Il Dipartimento DISCAB è articolato in 6 Sezioni: A) Medicina ambientale e Epidemiologia clinica; B) Medicina diagnostica; C) Neuroscienze; D) Patologia e Oncologia, clinica e molecolare; E) Scienze biologiche, Biochimiche e Morfologiche; F) Scienze cliniche.

Le sezioni non hanno alcuna autonomia amministrativo-contabile.

Le sezioni del Dipartimento DISCAB sono costituite da unità di ricerca e laboratori, omogenei per tematiche, e svolgono le seguenti funzioni di carattere scientifico ed organizzativo:

- curano e sviluppano gli aspetti scientifici, per le proprie tematiche di pertinenza, che fanno parte del progetto scientifico complessivo del Dipartimento;
- svolgono compiti organizzativi nell'ambito delle attività del Dipartimento.

Commissioni di Dipartimento

La politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento è garantita dall'articolazione in Commissioni, ciascuna con specifiche funzioni (Fig. 1 e Fig. 2).

• Commissione Assicurazione Qualità

La Commissione Assicurazione Qualità, all'interno del più ampio processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, assolve la funzione di "presidio interno della qualità" per le attività di valutazione e autovalutazione di Didattica, Ricerca e Terza Missione nonché per la programmazione e il raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano di programmazione triennale degli indirizzi strategici del Dipartimento.

La Commissione negli adempimenti istituzionali di AQ opera con le seguenti finalità:

- garantire l'efficienza dei processi di realizzazione delle linee programmatiche e delle politiche del Dipartimento;
- promuovere e sostenere la Qualità ed i processi di valutazione e monitoraggio della Didattica, Ricerca e Terza missione;
- proporre azioni correttive laddove, le procedure interne di autovalutazione e assicurazione della qualità, rilevano delle criticità.

La commissione svolge funzioni di raccordo tra i vari attori impegnati nella elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'AQ del Dipartimento (Commissioni/ Gruppi di Lavoro e dei Delegati alle funzioni Istituzionali) e, nel suo assetto organizzativo e operativo, garantisce la programmazione e gestione di azioni/attività/correttivi in modo

organico e integrato. La commissione, presieduta dalla Direttrice, è composta dai Delegati alle funzioni istituzionali di Ateneo e dai Presidenti delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro dipartimentali.

- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

La Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS), secondo quanto previsto dal sistema di Autovalutazione - Valutazione - Accredimento (AVA) e disciplinato dall'art. 35 dello Statuto e dall'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, è un organo preposto alla verifica interna dell'AQ della didattica. E' composta da una rappresentanza paritetica di docenti e studenti entro il limite massimo di 10 membri. La CPDS ha soprattutto una funzione valutativa nello svolgimento dei seguenti compiti:

- monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e formulazione di proposte operative per il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle strutture didattiche;
- individuazione di indicatori per la valutazione dell'AQ da proporre al Nucleo di Valutazione;
- formulazione del parere sull'istituzione, sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di Studio;
- verifica degli esiti dell'attività di orientamento e di tutorato;
- svolgimento, per quanto di competenza, di attività previste dalle linee guida del PdQ;
- redazione della Relazione annuale della CPDS da cui si evince:

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA.

Ulteriori proposte di miglioramento.

- **Commissione Didattica e Orientamento**

La Commissione Didattica e Orientamento opera con le seguenti finalità:

- promuovere l'Assicurazione della qualità della didattica dei CdS del Dipartimento svolgendo attività di indirizzo finalizzata a garantire, in modo coordinato, la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di processi/interventi/azioni che garantiscano standard di Qualità;
- promuovere l'innovazione e revisione dell'offerta formativa in accordo con gli obiettivi strategici di Ateneo e con l'evoluzione del mondo professionale;
- coordinare l'attività didattica dei CdS del Dipartimento a diversi livelli;
- rappresentare, attraverso il suo presidente, l'interfaccia del Dipartimento nelle iniziative di Ateneo coordinate dalla Prorettrice delegata per la didattica;
- attraverso la Delegata per l'orientamento, svolgere sia funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività di orientamento e tutorato dei CdS sia rappresentare l'interfaccia del Dipartimento nelle iniziative della Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato.

La commissione è presieduta dal/dalla delegato/a alla Didattica e, tra i componenti, prevede il/la delegato/a per l'Orientamento e i Presidenti dei CdS DISCAB.

- **Commissione Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale**

La Commissione Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale si occupa delle tematiche dipartimentali relative alle attività di Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale intervenendo con funzioni sia consultive sia istruttorie, collegialmente o attraverso i delegati che la compongono.

Nello specifico, i principali ambiti di intervento sono:

- elaborazione linee di indirizzo del piano di sviluppo della Ricerca del Dipartimento e definizione e attuazione di strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente con la programmazione strategica di Ateneo;
- formulazione e applicazione di procedure per il monitoraggio della qualità della Ricerca;
- definizione di linee di indirizzo nella selezione di prodotti di Ricerca del Dipartimento per la VQR e analisi dei risultati VQR effettuati dal "Gruppo di Lavoro Valutazione della Qualità della Ricerca";
- definizione, pubblicizzazione e verifica di criteri e modalità per incentivare/verificare la progettualità e l'investimento di risorse destinate alla Ricerca e per valorizzare/diffondere i risultati e gli aspetti multidisciplinari/interdisciplinari della Ricerca;

- censimento, analisi e definizione di indicatori di riferimento che contribuiscono all'elaborazione di documenti di censimento, monitoraggio e autovalutazione delle attività di Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale del Dipartimento (es. Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca e Terza Missione di Dipartimento, Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale, Terza Missione e Impatto Sociale etc.);
- selezione di progetti di Ricerca per bandi competitivi per i quali è previsto un numero limitato per Dipartimento;
- promozione e coordinamento fra le attività di Ricerca e di Terza missione e Impatto sociale.

La commissione è presieduta dal/dalla delegato/a alla Ricerca e, tra i componenti, prevede il/la delegato/a Terza Missione e Impatto Sociale.

- **Commissione Studi Clinici**

La Commissione Studi Clinici si occupa della ottimizzazione di aspetti procedurali ed operativi per la gestione e la conduzione degli studi clinici interventistici e non interventistici anche in considerazione della necessità di interazione con la ASL di riferimento e della conduzione di studi multicentrici e sponsorizzati.

La Commissione svolge anche attività di consulenza per ricercatori che devono pianificare studi in ambito clinico.

- **Commissione Comunicazione e Sito Web**

La Commissione Comunicazione e Sito Web svolge una funzione operativa nella pianificazione e nel coordinamento di strategie, azioni e strumenti di comunicazione finalizzati ad assolvere le funzioni di informazione e di promozione delle attività del Dipartimento in relazione alla Struttura organizzativa e di funzionamento, alle molteplici attività svolte dagli afferenti al Dipartimento, in ambito Didattico, di Ricerca e Terza Missione, ai Servizi e alle Risorse e Infrastrutture disponibili.

La Commissione nella sua funzione di promozione di iniziative che favoriscono il dialogo del Dipartimento con l'organico, con gli studenti, con il territorio e con istituzioni nazionali e internazionali.

- Gestisce, revisiona e aggiorna i contenuti del portale di Dipartimento in relazione alla organizzazione e al funzionamento gestionale, all'offerta formativa offerta, all'attività di Ricerca, Terza missione e Impatto sociale;
- Cura gli aspetti di comunicazione strategica e di trasparenza/qualità del Dipartimento;
- Cura e promuove, in stretta collaborazione con i presidenti di CAD/CdS, la diffusione di informazioni sull'attività e sulle iniziative che contribuiscono all'Assicurazione della qualità della didattica dei CdS;
- Cura e promuove, in collaborazione con il delegato alla Ricerca, la delegata Terza Missione e Impatto sociale e con il delegato Assicurazione della Qualità della Ricerca, Terza missione e Impatto sociale, la diffusione di informazioni che contribuiscono a definire il ruolo e la missione del dipartimento nel contesto sociale e territoriale;
- Cura la diffusione di informazioni su opportunità, orientamento, internazionalizzazione;
- Cura, con la collaborazione dell'Ufficio programmazione offerta formativa dipartimentale e assicurazione della qualità (UPRODID) e della Segreteria Amministrativa Contabile (SAC), l'aggiornamento della modulistica di competenza;
- Cura la diffusione di informazioni su servizi e normative di supporto per la didattica, per l'organico del Dipartimento e per gli utenti.

La commissione svolge la sua funzione con il supporto tecnico del Webmaster DISCAB e del Settore Web di Ateneo dell'Area informatica infrastrutture, reti e web dell'Università dell'Aquila.

La commissione è presieduta dal/dalla delegato/a alla Comunicazione e Sito Web.

- **Commissione Internazionalizzazione**

La Commissione Internazionalizzazione promuove iniziative che implementano le relazioni internazionali del Dipartimento nelle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione in accordo con la linea strategica di Ateneo di "rafforzare la dimensione internazionale di tutte le attività".

La commissione opera con le seguenti finalità:

- promuovere e divulgare, anche attraverso il sito del Dipartimento, iniziative che favoriscono la Mobilità in entrata e uscita sia di docenti, studenti/studentesse, tirocinanti e di visiting altamente qualificati;
- promuovere, collaborando con la Commissione Didattica e Orientamento e, ove richiesto, con i CAD, attività di indirizzo e coordinamento a sostegno dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa del Dipartimento e ampliare gli accordi con istituti partner internazionali a sostegno di programmi di mobilità Erasmus;
- collaborare con il/la Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato di Ricerca a sostegno di nuove esperienze internazionali nella formazione e nell'attività di ricerca dei/delle dottorandi/e;

- collaborare con la Commissione Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale nella promozione di iniziative scientifiche e/o divulgative a carattere internazionale e a sostegno di adesione a Progetti competitivi a livello internazionale.

Attraverso il Delegato ERASMUS, membro anche della Commissione per l'Internazionalizzazione di Ateneo presieduta dal Prorettore delegato per gli affari internazionali, la Commissione rappresenta l'interfaccia del Dipartimento nelle iniziative di internazionalizzazione di Ateneo.

- **La Commissione Spazi**

La Commissione Spazi si occupa della pianificazione della gestione degli spazi destinati alla ricerca, alla didattica, alla gestione e ai servizi offerti dal Dipartimento valorizzando gli spazi disponibili e garantendo una organizzazione di qualità all'organico e agli utenti.

La commissione è presieduta dal Direttore/dalla Direttrice del Dipartimento.

- **Commissione Sicurezza**

La Commissione Sicurezza cura, per quanto di competenza, in accordo con la normativa vigente e secondo quanto previsto dall'Ufficio igiene e sicurezza sul lavoro di Ateneo, gli aspetti legali alla prevenzione, alla sicurezza e alla adozione di misure collettive che eliminino/riducano al minimo l'esposizione al rischio lavorativo o nella gestione di situazioni di emergenza.

- **Gruppo di Lavoro per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)**

Il Gruppo di Lavoro Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) è un gruppo di lavoro tecnico incaricato della gestione degli adempimenti relativi alla VQR, di coordinare/monitorare le attività di valutazione della ricerca e gestire/attuare le procedure previste dai Bandi ANVUR per la valutazione della Qualità della Ricerca collaborando, attraverso il suo presidente (Referente VQR DISCAB), con il gruppo di lavoro di Ateneo coordinato dalla Prorettrice delegata per la ricerca e con il Referente VQR di supporto per l'Ateneo.

Ha il compito di elaborare e aggiornare criteri, principi e modalità per la valutazione della qualità, entità, e esiti della ricerca svolta dai professori, dai ricercatori del Dipartimento in accordo con le linee stabilite dall'Ateneo e coerentemente con i criteri di valutazione adottati a livello nazionale dall'ANVUR o da altri organismi nazionali e internazionali

Il Gruppo di Lavoro VQR è presieduto dal/dalla Delegato/a alla Ricerca/Referente VQR DISCAB.

- **Gruppo di Lavoro per l'Accreditamento delle Scuole di Specializzazione**

Il Gruppo di Lavoro per l'Accreditamento delle Scuole di Specializzazione ha il compito di verificare e definire gli standard minimi generali che devono essere posseduti dalle singole strutture su cui insistono le Scuole di specializzazione afferenti al DISCAB e gli standard minimi specifici relativi alle singole specialità determinati dall'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica e conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.

In particolare, verifica:

- gli standard minimi generali e specifici, le modalità e i termini per l'accreditamento delle strutture clinico-assistenziali, ospedaliere e territoriali facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione afferenti al DISCAB;
- i requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa delle Scuole di Specializzazione afferenti al DISCAB;
- le disposizioni concernenti il sistema di gestione e certificazione della qualità;
- gli indicatori di performance di attività didattica e formativa e di attività assistenziale.

- **Commissione gestione rischi**

La Commissione Gestione Rischi, nel contesto dipartimentale di riferimento e per quanto di competenza, contribuisce al coordinamento delle procedure per la valutazione dei rischi lavorativi di diverso tipo (chimico, biologico, fisico e cancerogeno) fornendo il supporto alla corretta compilazione delle schede di rischio sulla Suite SAFETY LIVE.

Delegati alle funzioni istituzionali del Dipartimento

Rappresentano il Dipartimento in Commissioni di Ateneo

Delegato alla Ricerca: Angelucci Adriano

Delegato alla Didattica: Ferrara Michele

Delegata Terza Missione e Impatto Sociale: Cipriani Paola

Delegato per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, Terza missione e Impatto sociale: Maccarrone Mauro
 Delegato Presidio Qualità: Celenza Giuseppe
 Delegata alla Comunicazione e Sito Web: D'Amico Simonetta
 Delegato ERASMUS: Di Giulio Antonio
 Delegata Commissione d'Ateneo per il Diritto allo Studio: Pompili Assunta
 Delegata Commissione biblioteche di Ateneo: Tempesta Daniela
 Delegata per l'orientamento: Tessitore Alessandra

Delegati per i laboratori didattici e palestre

Svolgono la funzione di Referente del Dipartimento per la gestione dei laboratori didattici DISCAB e delle palestre

Delegato laboratori didattici area psicologica: Ferrara Michele
 Delegato laboratori didattici area biotecnologica e medica: Pontieri Eugenio
 Delegato alle palestre: Vinciguerra Maria Giulia

Rappresentanti del Dipartimento nei Centri di Ateneo

Rappresentanti DISCAB al Consiglio Direttivo del Centro di Microscopie: prof.ssa Nadia Rucci; prof.ssa Antonella Vetuschi
 Rappresentanti DISCAB al Consiglio Tecnico Scientifico del Centro di Diagnostica Molecolare e Terapie Avanzate (DMTA): prof.ssa Maria Concetta Fagnoli (Direttrice del Centro DMTA); prof.ssa Mariagrazia Perilli (Vice-Direttrice del Centro DMTA); Annarita Lizzi (Rappresentante DISCAB Personale Tecnico)
 Rappresentanti DISCAB al Consiglio Direttivo del Centro CITraMS: prof.ssa Monica Mazza
 Rappresentanti DISCAB al Consiglio Tecnico Scientifico del Centro CITraMS: prof.ssa Simona Sacco; prof. Marco Valenti

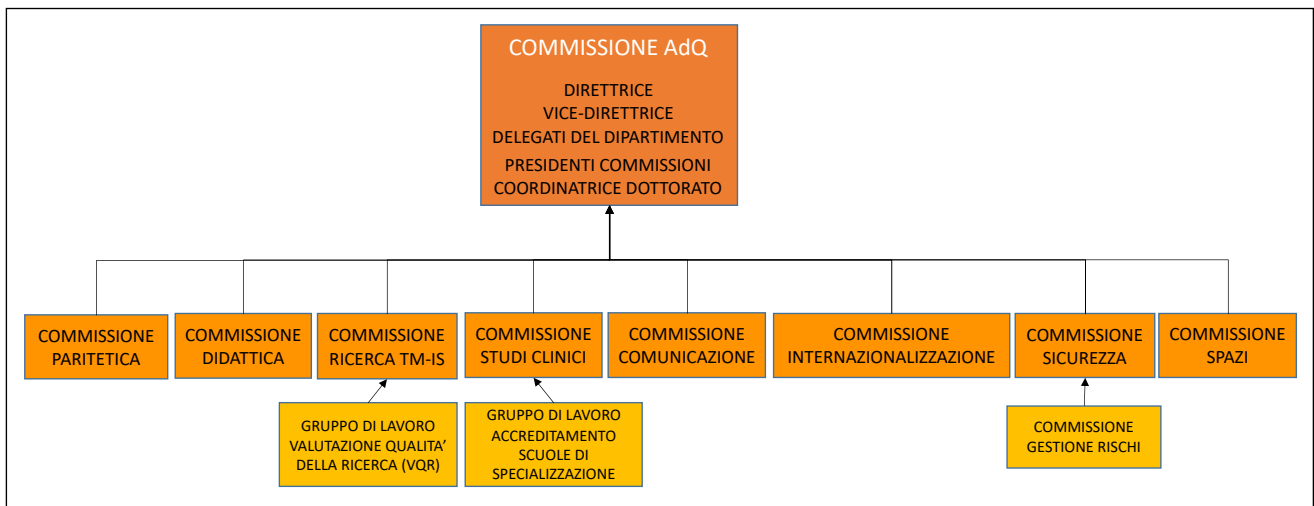


FIG. 1. Organigramma delle Commissioni DISCAB

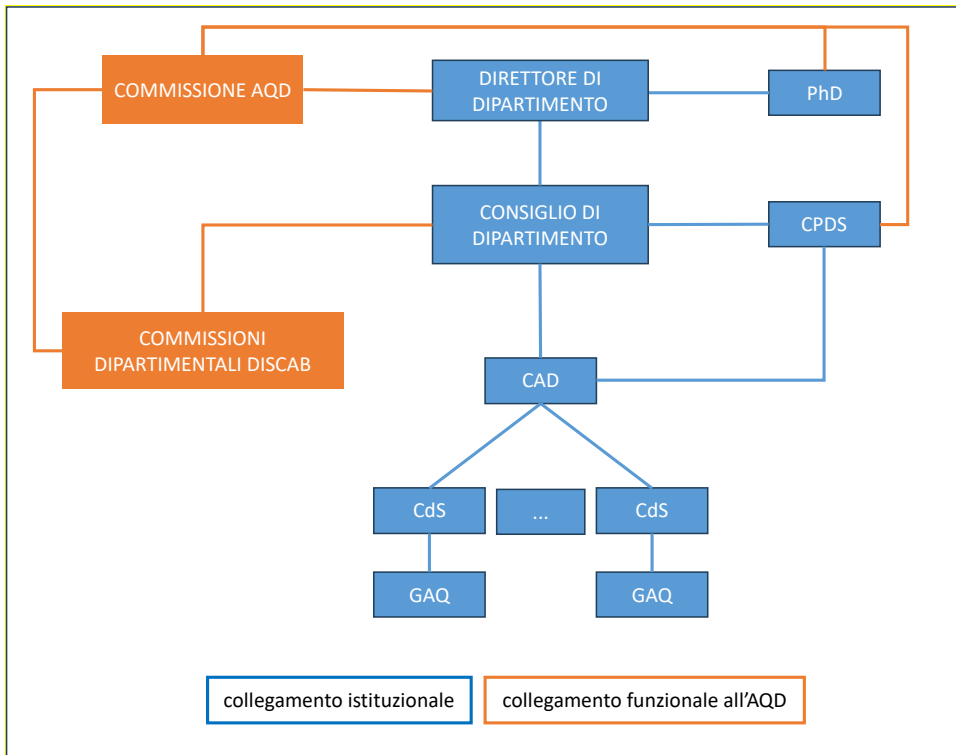


FIG. 2. Organigramma decisionale/operativo del dipartimento indicante la tipologia di collegamento tra le varie strutture in funzione del processo di assicurazione della qualità

Parte 2. Sintesi delle principali criticità emerse dal riesame precedente

Riportare una breve sintesi sulle riflessioni emerse dal precedente esercizio di riesame del Dipartimento tenendo conto dei risultati ottenuti e degli interventi proposti nel precedente documento di programmazione, valutando scostamenti, coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, compatibilità con le potenzialità del Dipartimento, efficacia dell'organizzazione e adeguatezza della distribuzione delle risorse. Valutare, inoltre, l'opportunità di attivare azioni di miglioramento, se necessario.

Quadro 2.1.1. Riflessioni generali sul sistema di AQD

Nel triennio precedente il dipartimento ha avviato un importante processo di cambiamento con lo scopo di migliorare l'assicurazione della qualità dipartimentale, in accordo con quanto indicato nelle linee guida ministeriali e del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Le iniziative già messe in atto hanno cambiato profondamente l'organigramma gestionale e reso più trasparenti e mirate le procedure attraverso cui il dipartimento persegue la propria linea strategica. L'ultimo rapporto di riesame ciclico triennale del PTSR 2020-22 e l'audit del Nucleo di Valutazione avvenuto lo scorso Aprile 2023 hanno permesso di accertare che complessivamente il Dipartimento è dotato di un buon sistema di AQ. La relazione del NdV contiene alcune indicazioni volte a meglio definire il sistema di AQD: maggiore attenzione alla definizione degli obiettivi sulla base dell'autovalutazione; corretta formalizzazione in documenti delle azioni intraprese; declinare meglio il raccordo tra l'organizzazione in sezioni e laboratori e le strategie del dipartimento; definizione a priori dei criteri di reclutamento del personale; monitoraggio della formazione dei docenti; verifica del supporto fornito ai docenti, ricercatori, dottorandi e studenti. La neonata commissione AQD è stata istituita con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.03.2023 proprio per cercare di risolvere le difficoltà incontrate nella preparazione organica dei documenti funzionali al processo di AQ. Tale commissione ha il compito di assolvere alla funzione di "presidio interno della qualità" per le attività di valutazione e autovalutazione di Didattica, Ricerca e Terza Missione nonché per la programmazione e il raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano di programmazione triennale degli indirizzi strategici del Dipartimento, rispondendo così al meglio alle nuove richieste del sistema AVA3 che prevede una visione organica e completa delle missioni dipartimentali, con l'inclusione della didattica nei documenti di programmazione triennale. La Commissione AQD svolge una funzione di raccordo tra i vari attori impegnati nella elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'AQ del Dipartimento (Commissioni/ Gruppi di Lavoro e dei Delegati alle funzioni Istituzionali) e, nel suo assetto organizzativo e operativo, garantisce la programmazione e gestione di azioni/attività/correttivi in modo organico e integrato. Per il raggiungimento di tale fine, la commissione, presieduta dalla Direttrice, è composta dai Delegati alle funzioni istituzionali di Ateneo e dai Presidenti delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro dipartimentali.

Quadro 2.1.2. Organico personale docente e PTA

Il Dipartimento DISCAB monitora attentamente l'organico del personale docente e PTA attraverso la preparazione di relazioni annuali, e utilizza per la propria programmazione i dati di:

- offerta formativa, carichi didattici per SSD, e numero di ore di docenza esterna per SSD;
- sostenibilità delle scuole di specializzazione medica e necessità di organico per Unità Operative a Direzione Universitaria;
- sostenibilità della ricerca per SSD finanziati da enti nazionali o europei.
- pensionamenti.

La composizione dell'organico del Dipartimento consta di 85 Unità tra Professori di I Fascia, Professori di II Fascia e Ricercatori (Tab. 1). Si è registrato un lieve aumento del numero totale degli afferenti nell'ultimo triennio (+4 Unità) in quanto il numero di cessazioni dal ruolo per quiescenza (totale nel triennio 2021-2023 n=11) è stato di poco inferiore al numero di nuovi reclutati e trasferimenti da altro Dipartimento (totale nel triennio 2021-2023 n=15).

Il reclutamento è stato di buona qualità, in quanto il profilo scientifico dei nuovi afferenti al dipartimento mostra valori degli indicatori ASN superiori alle mediane di riferimento, con alcune punte di assoluta eccellenza. Il Dipartimento, inoltre, ha rispettato, nel triennio 2020-2022, tutti i vincoli previsti dal D.Lgs 240/2010, dal DPCM 24 giugno 2021, dal D.L. 30 aprile 2022 (Rapporto interni/esterni, Rapporto RTD-b/Ordinari, composizione organico PO/PO+PA, composizione organico RTDa) (verbale Consiglio di Dipartimento n.1 del 16/01/2023).

La composizione dell'organico del Dipartimento vede alcuni SSD in sofferenza. Relativamente a questi SSD, il Dipartimento ha già provveduto a mettere in programmazione risorse per il reclutamento (alcune procedure sono in corso), e si prefigge, in accordo con il proprio piano strategico di reclutamento e programmazione ruoli, di continuare ad intraprendere azioni programmatiche atte a sanare tali criticità.

Il personale Tecnico-Amministrativo afferente al Dipartimento DISCAB consta di 28 Unità totali, distribuite per area funzionale e categoria come riportato in Tab. 2.

Nei prossimi anni, la riduzione del personale TA dovuta ai pensionamenti sarà progressiva e, quindi, il numero totale di tale personale, funzionale ed indispensabile sia per il supporto allo svolgimento delle attività dei laboratori di ricerca di area biotecnologica, clinica, psicologica e motoria, sia per il supporto alle procedure amministrativo-contabili e amministrativo-didattiche diminuirà significativamente nei prossimi anni. Per questo motivo l'organico del personale tecnico-amministrativo dovrà essere ulteriormente implementato nel prossimo futuro anche in considerazione che l'opportunità di sviluppo della ricerca data dai bandi PNRR ha aumentato enormemente il volume di lavoro amministrativo legato alla gestione dei progetti e alla loro rendicontazione. Nel reclutamento di unità di personale tecnico-scientifico, oltre che alla formazione del personale già in ruolo, si dovrà porre attenzione alla specializzazione necessaria all'utilizzo e gestione delle strumentazioni avanzate acquistate dal Dipartimento negli ultimi anni.

A

SSD	PO	PA	RU	RTD-B	RTD-A	TOTALE
BIO/09		3		0	1	4
BIO/10	1	3	2			6
BIO/12	1	1			1	3
BIO/13		1	1			2
BIO/14	1			1	1	3
BIO/16		2		1		3
BIO/17	2	1			1	4
MED/01	1	1				2
MED/04	1	2	2		2	7
MED/05			1			1
MED/06		2	1			3
MED/07			1			1
MED/13		1				1
MED/16		2		0		2
MED/18	1	4	1	1		7
MED/25	0	1				1
MED/26	1	1		1		3
MED/28				1		1
MED/30			2			2
MED/31		1				1
MED/32		1				1
MED/35	1	2		0		3
MED/36	2					2
MED/37	1	0				1
MED/38	1	1				2
MED/46	2	2		0	1	5
MED/50		1				1
M-EDF/02		3		1		4
M-FIL/06	0					0
M-PSI/01	1	1		1		3
M-PSI/02	1	2		0		3
M-PSI/03	1				0	1
M-PSI/04	1			1		2
Totale	20	39	11	8	7	85

B

AREA FUNZIONALE	2023				Totale
	B	C	D	EP	
Amministrativo-contabile	2	5	3	0	10
Tecnico-scientifica		9	4	0	13
Socio-sanitaria		4	1	0	5
TOTALE	2	18	8	0	28

Tabella 1: A) Elenco dei SSD presenti nel Dipartimento DISCAB e delle Unità di Personale Docente e Ricercatore per SSD afferente al DISCAB al 31.10.2023 B) Personale Tecnico Amministrativo afferente al DISCAB al 31.10.2023

Quadro 2.1.3. Ricerca

L'attività di ricerca del dipartimento DISCAB degli ultimi tre anni è stata oggetto di approfondita analisi che ha tenuto in conto i risultati delle campagne VQR2 - VQR3 e la produzione scientifica presente sul catalogo di Ateneo IRIS (numero di prodotti, tipologia, CiteScore, IF, Article Influence, citazioni, presenza di coautori stranieri). L'analisi è stata fatta anche in modalità disaggregata, considerando i SSD e i prodotti dei dottorandi (rapporti presenti nelle schede uniche annuali).

Tale monitoraggio ha evidenziato la presenza di afferenti poco produttivi e con una rete di collaborazione scientifica inefficace. Inoltre, come evidenziato dall'analisi delle campagne VQR, per alcuni SSD i prodotti della ricerca si collocano qualitativamente al di sotto della media nazionale. A tal proposito bisogna comunque considerare la numerosità dei SSD presenti in dipartimento e della rappresentanza numericamente bassa per alcuni SSD.

I buoni risultati ottenuti dal profilo reclutamento nell'ultima VQR suggeriscono di mettere in atto misure di sostegno ai giovani ricercatori (obiettivo piano strategico di ateneo "2.1 Migliorare la qualità e la produttività della ricerca") per quanto riguarda la distribuzione di fondi e il supporto alla ricerca e per l'incentivazione della mobilità.

Il continuo monitoraggio della produzione scientifica appare un processo fondamentale per pianificare la distribuzione delle risorse dipartimentali al fine di migliorare il posizionamento nelle campagne di valutazione ministeriali e la visibilità scientifica anche a livello internazionale. Il monitoraggio continuo della produzione scientifica risente di diverse criticità, tra cui l'assenza di una metodica standardizzata che permetta di comunicare ai ricercatori periodicamente l'andamento della loro produttività. Bisogna considerare che lo strumento utilizzato nella VQR non è più disponibile alle fine della campagna raccolta dati. In tal senso possono venire in aiuto le indicazioni dagli organi di Ateneo per definire uno strumento che possa essere applicato al database IRIS per l'estrazione automatica di indicatori bibliometrici il più possibile pertinenti.

Quadro 2.1.4. Terza Missione e Impatto Sociale

Il triennio precedente ha visto una maggiore attenzione alle attività di terza missione, che, per vocazione del dipartimento DISCAB, da sempre sono maggiormente incentrate sulla realizzazione di sperimentazioni cliniche osservazionali e trial clinici farmacologici. Gli obiettivi di terza missione previsti nel precedente piano di programmazione sono stati in gran parte raggiunti. Tuttavia, l'arricchimento delle esperienze svolte non è però andato di pari passo con un'adeguata capacità di monitoraggio delle attività e del loro impatto sociale, aspetto che rende complessa la valutazione puntuale e la successiva programmazione. Il dibattito in corso, che prevede come interlocutori anche rappresentanti di Ateneo, mira proprio ad individuare un sistema di monitoraggio efficace delle attività di terza missione e impatto sociale. Tra gli aspetti che richiedono attenzione c'è il consolidamento delle attività di supporto svolte dal Dipartimento e associate al trasferimento tecnologico, alla ricerca applicata, alla realizzazione e gestione dei trial clinici (formazione del personale, disponibilità di fondi, applicazione di regolamenti etici).

Quadro 2.1.5. Didattica

L'analisi di contesto sui punti di forza e sulle criticità della Didattica del Dipartimento e la pianificazione della nuova programmazione emergono, più che da un esame obiettivo dell'esito della precedente pianificazione triennale (il precedente piano triennale del Dipartimento non prevedeva la declinazione di linee strategiche specifiche per la didattica), da riflessioni e da attenta disamina a seguito di:

- Autovalutazione dei Corsi di Studio di Ateneo coordinata dalla prorettrice alla didattica (effettuata a gennaio 2023);
- Audit interno del NdV (ad aprile 2023) e visita CEV (in Ateneo e in un CdS del Dipartimento nel primo semestre 2023);
- Applicazione del nuovo modello ANVUR di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3);
- Sistema assicurazione di qualità nei vari CdS secondo le linee guida dell'Ateneo (i commenti agli indicatori quantitativi ANVUR nei monitoraggi annuali dei CdS, relazione annuale della Commissione Paritetica DS e relazione annuale del NdV).

Dall'analisi di contesto è emerso che, a fronte di diversi punti di forza rilevati nelle strategie attuate dai CdS/dal Dipartimento in termini di "Qualità", nel nuovo piano triennale il Dipartimento deve prendere atto della necessità di definire dei nuovi processi condivisi con referenti/commissioni del Dipartimento e coordinatori dei CdS/CAD, al fine di assicurare che la missione della Didattica, in sinergia con le strategie dell'Ateneo nel *"Promuovere la qualità dell'offerta formativa con percorsi coerenti con le esigenze della persona e della società"* e favorire *"Le politiche di internazionalizzazione e l'Università del XXI secolo"*, sia realizzata con maggiore efficacia nella definizione degli obiettivi e nel conseguimento di standard di qualità.

In dettaglio, le linee strategiche della Didattica, nel nuovo piano triennale, saranno quindi focalizzate sui seguenti punti:

- Consolidamento dell'offerta formativa e necessità di aggiornamento degli ordinamenti di alcuni CdS;
- Miglioramento del processo di autovalutazione nei singoli CdS e condivisione delle strategie del Dipartimento nel conseguimento di standard di qualità dell'offerta formativa;
- Promozione di iniziative che incrementino l'informazione e l'aggiornamento sul processo di "Assicurazione qualità e accreditamento" sia della componente studentesca sia del corpo docente;
- Promozione sia di iniziative che migliorino la performance della didattica sia di azioni che, compatibilmente con le potenzialità del Dipartimento, supportino percorsi di "eccellenza";
- Promozione di un contesto più internazionale della Didattica.

Quadro 2.1.6. Dottorato di Ricerca

Il Dipartimento DISCAB gestisce il Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale, accreditato a partire dal 2013. Tutti i parametri finora usati per la valutazione mostrano una scuola in buona salute e con diversi punti di forza. Gli obiettivi proposti nel precedente piano di programmazione sono stati in gran parte raggiunti. In particolare, la partecipazione ai bandi ministeriali ha permesso di aumentare significativamente il numero di borse di dottorato attivo, con un incremento di 2 borse nel 2021 e di 4 borse nel 2022 rispetto alle 8 borse finanziate dall'Ateneo. Anche il numero di pubblicazioni con autori stranieri (secondo obiettivo proposto nel PTRS 2020-22) è stato parzialmente raggiunto, con un aumento dal 4,8% di pubblicazioni dei dottorandi con coautori stranieri nel 2020 al 6,9% nel 2022.

La revisione delle linee guida ANVUR sta determinando un profondo cambiamento nelle richieste di assicurazione della qualità del dottorato di ricerca, suggerendo una revisione dei processi di monitoraggio e supporto, aspetto che dovrà interessare il dipartimento nei prossimi anni, con particolare attenzione agli indicatori di qualità dell'offerta didattica, di produttività in termini di pubblicazioni dei dottorandi, di internazionalizzazione e di attrattività della scuola di dottorato e di tracciabilità delle attività dei percorsi.

Quadro 2.1.7. Scuole di Specializzazione

Le scuole di specializzazione in ambito medico sono state oggetto negli ultimi anni di particolare attenzione programmatica da parte del Dipartimento DISCAB. E' stata istituita una Commissione Studi Clinici che si occupa della ottimizzazione di aspetti procedurali ed operativi per la gestione e la conduzione degli studi clinici interventistici e non interventistici e della conduzione di studi multicentrici e sponsorizzati, oltre ad una attività di consulenza per ricercatori che devono pianificare studi in ambito clinico. La Commissione si è altresì occupata di organizzare eventi formativi a supporto della ricerca clinica. La pubblicazione sul sito web di dipartimento dei progetti di sperimentazione clinica, curata dalla Commissione Comunicazione e Sito Web, ha inoltre permesso di migliorare il monitoraggio di questo tipo di attività e la loro pubblicizzazione.

Il Dipartimento ha, inoltre, programmato risorse per il reclutamento di docenti di area clinica al fine di garantire il raggiungimento degli standard di qualità di docenza per l'accreditamento delle scuole di specializzazione. L'esito positivo è stato un aumento del numero di scuole, del numero di specializzandi e l'incremento delle strutture della rete formativa.

A valle di tale andamento positivo sono stati evidenziati alcuni ambiti di miglioramento, tra cui la necessità di definire una struttura di raccordo delle attività di ricerca, didattiche e cliniche delle singole Scuole di Specializzazione al fine di migliorare i percorsi formativi e sostenere l'attività di ricerca clinica.

Parte 3. Programmazione

Questa parte contiene le informazioni relative agli obiettivi della ricerca triennale, in linea con il piano strategico d'Ateneo, le modalità di realizzazione degli obiettivi primari, le modalità del loro monitoraggio per l'anno di riferimento tenendo conto delle criticità e dei punti di miglioramento emersi dall'analisi precedente e dal documento di Riesame Ciclico Triennale (RCT-RD-TM/IS).

Gli obiettivi proposti devono essere plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i documenti di riesame e autovalutazione precedenti e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Sezione 3.1. Programmazione delle attività del Personale-Tecnico Amministrativo

Definire la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerentemente con la pianificazione strategica di Ateneo, del Dipartimento. Definire il sistema di monitoraggio periodici dell'efficacia.

Quadro 3.1.1. Programmazione delle attività del Personale-Tecnico Amministrativo

La Programmazione delle attività del personale Tecnico segue un iter differenziale per personale tecnico-amministrativo e personale tecnico di laboratorio.

In relazione al personale tecnico di laboratorio afferente al Dipartimento, la Direttrice, di concerto con gli interessati e coerentemente con la pianificazione strategica di dipartimento, propone degli obiettivi all'amministrazione e ne verifica annualmente, esaminando le relazioni scritte e sentiti i referenti di ciascun tecnico, il livello di raggiungimento. L'Ateneo, con riferimento al personale afferente alla SAC ed all'UPRODID di Dipartimento, dopo aver ricevuto le proposte ai rispettivi responsabili, coerentemente con la propria pianificazione strategica definisce annualmente gli obiettivi individuali ed organizzativi e ne verifica periodicamente il livello di raggiungimento. In ambedue le situazioni il personale tecnico/amministrativo è tenuto a relazionare periodicamente rispetto al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre, parte del PTA afferente al Dipartimento è membro di Commissioni Istituzionali e la valutazione della loro attività è parte integrante delle relazioni annuali che vengono svolte dai Presidenti delle commissioni in sede di Consiglio di Dipartimento.

Sezione 3.2. Definizioni obiettivi strategici del Dipartimento

Riportare nel campo di testo libero le linee strategiche di Dipartimento per ognuno degli ambiti d'azione riportati.

Definire con maggiore dettaglio gli obiettivi da perseguire definendone le azioni, gli indicatori e il valore atteso per il **periodo di riferimento del Piano di Programmazione**. Si raccomanda di fare riferimento al Piano strategico di Ateneo tenendo conto, se applicabili, gli indicatori lì definiti.

Generare una scheda per ogni obiettivo che si vuole definire.

Quadro 3.2.1. Linee strategiche per Ricerca

<p>Il dipartimento promuove e coordina l'attività di ricerca dei propri afferenti in accordo con il piano strategico di Ateneo, che identifica nella diffusione delle conoscenze, nell'elaborazione e sperimentazione di idee e nell'applicazione di metodologie e tecniche innovative, la missione centrale dell'Università dell'Aquila. Il dipartimento si impegna a supportare la ricerca nel rispetto delle aree disciplinari e scientifiche di competenza e con una visione che prevede un potenziamento del suo ruolo nel territorio e nel panorama nazionale ed internazionale. In tale contesto l'impegno del dipartimento è orientato a perseguire nel prossimo triennio le seguenti fondamentali priorità strategiche che costituiscono anche i raggruppamenti in macro-obiettivi elencati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • R1, Migliorare la qualità e la produttività della ricerca; • R2, Potenziare le infrastrutture di ricerca; • R3, Valorizzare l'attività di ricerca dei giovani in formazione.

Obiettivo R1. Migliorare la qualità e la produttività della ricerca

Sotto-obiettivo R1a	Supporto alle buone pratiche di pubblicazione scientifica
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	2.1 migliorare la qualità e la produttività della ricerca 2.3 potenziare infrastrutture di ricerca
Azione	Nell'ambito strategico di Ateneo riguardante il sostegno alle pratiche di Open Science, il dipartimento si impegna a monitorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca dei propri afferenti con l'intenzione di allinearsi alle buone pratiche stabilite a livello internazionale. In accordo con la policy di Ateneo sarà monitorato l'inserimento degli articoli completi nell'archivio istituzionale. In particolare, sarà presa in considerazione la percentuale di prodotti pubblicati ad accesso aperto (nelle varie formulazioni disponibili) per verificarne l'andamento nel tempo. Inoltre, sarà monitorata la visibilità scientifica della rivista considerando il quartile di collocazione nell'ambito disciplinare e l'affidabilità del processo peer review applicato. Tale analisi, utilizzando dati aggregati, sarà inclusa in un report su base annuale che sarà reso disponibile a livello dipartimentale. Report individuali potranno essere inviati in caso di necessità ai singoli interessati.
Responsabile dell'azione	Commissione ricerca e/o gruppo di lavoro nominato dalla commissione
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni e procedure sono già in essere.
Indicatori e valori	<p>Indicatore 1: report annuale valore base: 0 valore atteso nel 2024: 1 valore atteso nel 2025: 1</p> <p>Indicatore 2: aumento della percentuale di pubblicazione in riviste open access valore base nel 2022*= 52%, almeno 5% in più nel 2024 e 5% in più nel 2025</p> <p>*dall'archivio IRIS UNIVAQ in accordo con le informazioni Sherpa/Romeo</p>

Sotto-obiettivo R1b	Favorire la partecipazione a reti internazionali scientifiche di dottorandi, assegnisti di ricerca e specializzandi
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	2.1 migliorare la qualità e la produttività della ricerca
Azione	Dedicare parte dei fondi delle scuole di specializzazione, del dottorato di ricerca e del FFO di Dipartimento per il finanziamento di missioni di dottorandi, assegnisti di ricerca e specializzandi che abbiano la finalità di favorire la partecipazione a reti internazionali. Il finanziamento viene attribuito su base premiale per il miglior contributo alla giornata della ricerca (vedi obiettivo n.R3a). Il beneficiario dell'azione dovrà produrre una relazione sull'attività svolta grazie al finanziamento.
Responsabile dell'azione	Commissione ricerca, commissione studi clinici, Direttori delle Scuole di Specializzazione e Coordinatrice della Scuola di Dottorato di Ricerca per la valutazione dei contributi scientifici presentati dai dottorandi, dagli assegnisti di ricerca e dagli specializzandi nella giornata della ricerca
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni e procedure sono già in essere. Le risorse finanziarie sono quelle disponibili per il dottorato, per le scuole di specializzazione, sul FFO dipartimentale o su finanziamenti ottenuti da privati.
Indicatori e valori	INDICATORE e VALORE: in funzione delle disponibilità finanziarie si prevede di finanziare almeno 2 missioni per anno per dottorandi, almeno 2 missioni per anno per assegnisti di ricerca, almeno 2 missioni per anno per specializzandi nel 2024 e 2025.

Sotto-obiettivo R1c	Incrementare la capacità di stima e analisi del posizionamento della ricerca dipartimentale
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	2.1 migliorare la qualità e la produttività della ricerca
Azione	Il dipartimento si pone l'obiettivo di monitorare la produttività dei propri ricercatori rispettando il più possibile i criteri utilizzati dall'ANVUR nella valutazione VQR. Tale operazione appare funzionale al miglioramento delle prestazioni nella valutazione periodica ministeriale e all'aumento di consapevolezza tra gli afferenti sugli strumenti usati per la campagna di valutazione ministeriale. In mancanza di riferimenti precisi riguardo ai criteri che saranno applicati nella prossima VQR, e non essendo più disponibili gli strumenti usati nell'ultima VQR ci si baserà sulla valutazione dei valori bibliometrici di base utilizzati per l'elaborazione dell'indice R (percentile pubblicazione e percentile rivista), operando un'analisi su singolo ricercatore, su area disciplinare e su settore scientifico disciplinare.
Responsabile dell'azione	La commissione ricerca si occuperà della individuazione dello strumento più adatto a realizzare tale obiettivo e della sua applicazione nel monitoraggio periodico della produzione scientifica di dipartimento. La scelta della procedura sarà condivisa anche con la commissione ricerca di Ateneo, tramite la figura del delegato alla ricerca.
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni e procedure sono già in essere.
Indicatori e valori	Indicatore: Report annuale di analisi della ricerca dipartimentale e posizionamento rispetto ai valori dell'ultima valutazione VQR Valore base: 0 Valori: 1 report annuale nel 2024 e 1 report annuale nel 2025* *nel 2025 potranno essere utilizzati gli strumenti informatici che verranno resi disponibili per la campagna VQR 2020-24

Obiettivo R2. Potenziare le infrastrutture di ricerca

Sotto-obiettivo R2a	Piano operativo di manutenzione e aggiornamento della strumentazione ad uso ricerca
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	2.3 potenziare le infrastrutture di ricerca
Azione	L'obiettivo consiste nell'applicazione di un processo che assicuri il monitoraggio periodico dello stato della strumentazione di ricerca e della raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli afferenti nelle varie aree scientifiche per l'aggiornamento informato della dotazione tecnologica del dipartimento. Il piano verrà realizzato tramite una prima fase di ricognizione della strumentazione in essere, considerando lo stato di funzionamento, le necessità di manutenzione, la presenza di un responsabile, e l'individuazione degli operatori e una seconda fase di raccolta delle necessità/proposte di potenziamento tecnologico. La predisposizione di una lista di priorità potrà permettere di pianificare al meglio gli investimenti del dipartimento, garantendo un aggiornamento mirato delle infrastrutture di ricerca attive in accordo con gli obiettivi strategici. Inoltre, tale procedura assicurerà una maggiore trasparenza nella programmazione degli investimenti economici nel campo del miglioramento della qualità della ricerca.
Responsabile dell'azione	Commissione ricerca: si occuperà della fase di ricognizione della strumentazione, designando, se ritenuto utile, un supervisore per la gestione della strumentazione. Dal 2024 si raccoglieranno le proposte, che saranno valutate dalla commissione ricerca per la preparazione di una lista di priorità per l'anno 2024 e per l'anno 2025. Tale lista sarà resa pubblica tra gli afferenti del dipartimento.
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni e procedure sono già in essere. Non sono necessarie risorse finanziaria.
Indicatori e valori	<p>Indicatore 1. Entro il 2023 avverrà la prima ricognizione della strumentazione in essere. Questa poi sarà ripetuta nei due anni successivi (2024-2025). Il report prodotto sarà integrato nei documenti di programmazione e monitoraggio del dipartimento.</p> <p>valore base: 0, 1 report nel 2023, 1 report nel 2024, 1 report nel 2025.</p> <p>Indicatore 2. Raccolta delle manifestazioni di interesse per l'acquisto di strumentazione dipartimentale tramite procedura stabilita dalla commissione ricerca e preparazione di una lista di priorità su base annuale valore base: 0 1 Raccolta di manifestazioni di interesse nel 2024 2 Raccolta di manifestazioni di interesse nel 2025</p>

Sotto-obiettivo R2b	Manutenzione e aggiornamento della strumentazione ad uso ricerca
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	2.3 potenziare le infrastrutture di ricerca
Azione	L'obiettivo consiste nel programmare annualmente l'investimento finanziario dedicato alla manutenzione e acquisto di nuova strumentazione di ricerca. La programmazione terrà conto delle disponibilità finanziarie e delle esigenze emerse dal piano operativo descritto nell'obiettivo R2a
Responsabile dell'azione	Direttrice di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento; Commissione Ricerca
Risorse	Le risorse finanziarie a bilancio del Dipartimento per l'acquisto e/o manutenzione di strumentazione saranno proporzionali alla disponibilità finanziaria complessiva del Dipartimento (quota FFO trasferita al Dipartimento da parte degli organi centrali e finanziamenti ottenuti da privati).

Indicatori e valori	<p>Indicatore: finanziamento (in base alle disponibilità) per l'acquisto o la manutenzione di almeno 1 strumento tra quelli proposti nel piano operativo R2a entro la fine del 2024 e del 2025</p> <p>valore base: 0</p> <p>1 finanziamento per l'acquisto o la manutenzione di almeno 1 strumento nel 2024</p> <p>1 finanziamento per l'acquisto o la manutenzione di almeno 1 strumento nel 2025</p>
----------------------------	--

Obiettivo R3. Valorizzare l'attività di ricerca dei giovani in formazione

Sotto-obiettivo R3a	Giornata della ricerca dedicata a dottorandi, AdR e specializzandi
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	<p>2.1 migliorare la qualità e la produttività della ricerca</p> <p>2.2 valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale</p>
Azione	Organizzare una giornata di incontro dipartimentale dedicata alla presentazione e discussione delle attività di ricerca svolte da dottorandi, AdR e specializzandi. L'evento rappresenterà un momento di crescita scientifica, ma anche di monitoraggio delle attività svolte. L'evento sarà pubblicizzato anche nei canali social e sul sito di dipartimento. Potranno essere assicurati crediti formativi per gli studenti che seguiranno l'evento.
Responsabile dell'azione	L'organizzazione dell'evento sarà di competenza della coordinatrice della scuola di dottorato di ricerca, dei direttori di scuola di specializzazione, con il supporto della commissione ricerca
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni e procedure sono già in essere. Le risorse finanziaria sono quelle disponibili su fondi di funzionamento o su eventuali fondi ottenuti da sponsorizzazione
Indicatori e valori	<p>Si prevede di organizzare un evento annuale.</p> <p>Indicatore 1: numero di partecipanti dottorandi/AdR/specializzandi rispetto al totale di dottorandi/AdR/specializzandi</p> <p>valore base: 0</p> <p>50% nel 2024</p> <p>60% nel 2025</p> <p>Indicatore 2: preparazione di un libro degli atti e pubblicazione sul sito di dipartimento</p> <p>valore base: 0</p> <p>1 nel 2024</p> <p>1 nel 2025</p>

Quadro 3.2.2. Linee strategiche per la Terza Missione e Impatto Sociale

<p>Il Dipartimento DISCAB è impegnato in diverse attività di terza missione, dall'orientamento per le scuole al public engagement e all'attività brevettuale (soprattutto in ambito biotecnologico e biomedico). Un impegno importante di terza missione, data la vocazione del Dipartimento nell'ambito Benessere e Salute, riguarda la realizzazione di trials clinici.</p> <p>Per sostenere con maggiore efficacia quest'ultima attività, il Dipartimento ha istituito una Commissione Studi Clinici, in cui partecipano attivamente Docenti, Ricercatori e Personale Tecnico Amministrativo, con lo scopo, di informare, uniformare e migliorare le procedure dei trials e di affrontare le principali problematiche riscontrate nelle procedure ad essi correlate, mettendo in atto misure di sostegno. Il Dipartimento ha inoltre programmato l'acquisizione di nuovo personale tecnico addetto al supporto delle attività di ricerca nell'area medica in risposta alle necessità emerse nella formazione di personale dedicato.</p> <p>Allo scopo di rafforzare le iniziative di divulgazione delle attività del Dipartimento è stata istituita una pagina sul sito Web del Dipartimento dedicata alle attività di Terza Missione ed Impatto Sociale</p>

(<https://discab.univaq.it/index.php?id=terzamissione&L=1>). Tale pagina contiene, secondo gli obiettivi posti, le informazioni aggiornate su brevetti, studi clinici e attività di impatto sociale e public engagement.

L'impatto sociale del dipartimento si manifesta prevalentemente come sensibilizzazione sulle tematiche di salute pubblica e come attività di orientamento per i giovani. In ambito di salute pubblica, in questo triennio si sono svolte giornate di screening all'interno delle strutture ospedaliere a direzione universitaria, tramite anche i progetti "bollini rosa" e si è concretizzato il Progetto Regionale "Palestre Sicure e Palestre della Salute", volto a creare una rete regionale di professionisti e palestre certificate, che sarà in comunicazione con i medici di medicina generale ed i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, per aiutare soggetti con patologie croniche a svolgere attività fisica.

Il dipartimento partecipa a numerose iniziative di public engagement organizzate dall'Ateneo come "I mercoledì della Cultura", gli "Open Day", "Street Science" e "Porte Aperte UNIVAQ". Sono state istituite collaborazioni con società paralimpiche che permettono al nostro Dipartimento di raggiungere una platea più ampia nel territorio. Sono state mantenute, anche dal punto di vista numerico, le attività di orientamento per le scuole già svolte nel triennio precedente come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento-PCTO.

Un aspetto ancora critico riguarda l'adozione di un sistema di catalogazione dell'attività di terza missione svolta da ciascuno dei componenti del Dipartimento, mediante l'istituzione di un modulo di raccolta dati. Tale strumento favorirebbe la redazione delle schede annuali per la ricerca, dei piani di sviluppo, le attività di programmazione e l'aggiornamento continuo delle pagine specifiche del sito web. Su tale criticità è in corso una valutazione a livello di Ateneo per verificare la possibilità di aggiungere uno specifico modulo di raccolta dati di terza missione sulla piattaforma IRIS.

Obiettivo n. TM1	Impegno Pubblico partecipato delle Scuole di Specializzazione
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	3.1 Salute e Benessere
Azione	Organizzazione di una giornata di incontro con le associazioni locali e la cittadinanza per presentare le attività e le eccellenze delle Scuole di Specializzazione DISCAB, con particolare riferimento alle attività di ricerca clinica svolte dagli Specializzandi e alle loro ripercussioni in ambito socio-sanitario (es trial clinici farmacologici, nuove frontiere nella diagnostica etc). L'occasione sarà utile anche per fare public engagement sulle tematiche di profilassi negli ambiti sanitari in cui il Dipartimento è competente.
Responsabile dell'azione	Commissione Scuole di Specializzazione (vedi obiettivo SS1); Direttori Scuole di Specializzazione; Delegato Terza Missione e Impatto Sociale
Risorse	Risorse disponibili: le risorse organizzative sono già presenti nella forma di referenti ed organi collegiali Risorse da recuperare: le risorse finanziarie sono quelle disponibili su fondi di funzionamento dipartimentali o su eventuali fondi ottenuti da sponsorizzazione.
Indicatori e valori	Indicatore 1: Numero di eventi organizzati/anno Valore ex-ante: 0 Valore nel 2024: almeno 1 Valore nel 2025: almeno 1

Obiettivo n. TM2	Organizzazione di workshop con partner privati per collaborazioni di ricerca
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	3.3 Trasferimento di conoscenze e sviluppo sostenibile
Azione	Organizzare un incontro nella forma di workshop a cui vengono invitati i portatori di interesse privati nel campo della ricerca (industria, associazioni, fondazioni) con la finalità di una comunicazione bidirezionale di interessi scientifici applicativi. Tale incontro mira a facilitare l'instaurazione di collaborazione tra il dipartimento e i portatori d'interesse e potrebbe essere

	organizzata in concomitanza con il DISCAB GRANT DAY, che già di per sé rappresenta una vetrina delle attività di ricerca svolte nel dipartimento.
Responsabile dell'azione	Commissione ricerca
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni sono già in essere. Le risorse economiche per l'organizzazione del DISCAB GRANT DAY sono previste nel bilancio
Indicatori e valori	<p>Indicatore 1: Organizzazione di un incontro Valore ex ante: 0 Valore nel 2024: 1 Valore nel 2025: 1</p> <p>Indicatore 2: numero di portatori di interesse privati partecipanti al workshop valore base: 0 valore nel 2024: 4 portatori di interesse privati partecipanti al workshop valore nel 2025: 4 portatori di interesse privati partecipanti al workshop</p>

Obiettivo n. TM3	Supportare la ricerca applicata con protezione della proprietà intellettuale e la ricerca clinica con protezione dei dati
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	3.1 Salute e Benessere 3.3 Trasferimento di conoscenze e sviluppo sostenibile
Azione	Organizzare seminari su tematiche di interesse per la ricerca applicata e per la ricerca clinica (es seminario sui principi del trasferimento tecnologico e sulla normativa vigente; seminario sulla normativa che regola la sperimentazione clinica; seminario su tematiche relate alla protezione dei dati, etc)
Responsabile dell'azione	Commissione Studi Clinici; Commissione Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale; Delegato Terza Missione
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni sono già in essere. Le risorse economiche per l'organizzazione degli eventi sono a carico del bilancio dipartimentale
Indicatori e valori	<p>Indicatore: Organizzazione di seminari Valore ex ante: 1 Valore nel 2023: 1 Valore nel 2024: 1 Valore nel 2025: 1</p>

Quadro 3.2.3. Linee strategiche per la Didattica

<p>Nella "Formazione", la missione propria del Dipartimento DISCAB è indirizzata allo sviluppo di politiche e di strategie che, in un contesto sociale, economico e culturale sempre più fluido e in continua evoluzione, trasferiscono alle figure professionali "in uscita" conoscenze e competenze chiave per la promozione e comprensione olistica della Salute dell'individuo e della comunità.</p> <p>La missione educativa del Dipartimento trova riscontro nella specificità delle quattro aree su cui insiste l'offerta formativa (area Medica, area delle Biotecnologie, area della Psicologia e area delle Scienze Motorie) e si integra al ruolo multivalente dell'Ateneo in tema di "Salute e Benessere".</p> <p>Tale missione, supportata anche dalle competenze ed esperienze specialistiche clinico-assistenziali che molti docenti universitari, in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale, trasferiscono nell'esperienza accademica, svolge un ruolo fondamentale nella formazione qualificata e interdisciplinare di professionisti e operatori che, in diversi ambienti e contesti professionali, operano in servizi di prevenzione, educazione, riabilitazione, counseling, assistenza, diagnosi e terapia.</p> <p>Il Dipartimento DISCAB, nella promozione di esperienze che favoriscono la diffusione della "Conoscenza", pone al centro della politica di sviluppo della Didattica una visione unitaria tra Formazione, Innovazione e Qualità al fine di</p>

assicurare attività didattiche attrattive, articolate per fornire risposte dinamiche ad esigenze di base e specialistiche (di tipo teorico e applicativo), in linea con i profili professionali/occupazionali richiesti dal mondo del lavoro e capaci di intercettare le prospettive di sviluppo sia del territorio sia nazionali/internazionali.

Una diretta declinazione di questa visione trova attuazione nelle linee strategiche del Dipartimento che non possono prescindere da un impegno continuo nella qualificazione dell'offerta formativa in un'ottica di sistema integrato con la Ricerca e la Terza Missione e secondo standard di qualità, in una visione che risponda alle esigenze sia degli stakeholder/portatori di interesse sia all'evoluzione della società e in linea con le azioni programmatiche di Ateneo "nello sviluppo dei saperi e nel trasferimento delle conoscenze".

La missione educativa del Dipartimento è supportata da Corsi di studio di primo, secondo e terzo livello che:

- nell'**Area Medica** garantiscono formazione e competenze finalizzate alla tutela del benessere, intervenendo sulla riduzione di fattori di rischio e sul trattamento di patologie;
- nell'**Area delle Biotecnologie** contribuiscono all'avanzamento della conoscenza e all'acquisizione di competenze applicative per lo sviluppo dell'Innovazione Tecnologica Applicata, in un'ottica di prevenzione e promozione della Salute;
- nell'**Area della Psicologia** garantiscono formazione e strumenti adeguati a promuovere il benessere psicologico dell'individuo e della comunità;
- nell'**Area delle Scienze Motorie** permettono l'acquisizione di competenze scientifiche, tecniche e metodologiche per programmi di attività motoria che educano alla Salute nell'ottica della promozione e mantenimento di uno stile di vita attivo.

Il precedente piano triennale del Dipartimento non prevedeva che fossero declinate delle linee strategiche specifiche per la didattica: ciò nonostante, la programmazione delle scelte e la valutazione dell'efficacia delle azioni effettuate, sebbene non riconducibili ad un processo strutturato, non sono mai state circostanziali, ma rispondenti a criteri finalizzati a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle specificità scientifiche e culturali del Dipartimento.

Come riportato in maniera dettagliata nel quadro 2.1.5, l'Audit interno del NdV e la visita CEV, l'autovalutazione dei Corsi di Studio coordinata dalla prorettrice alla didattica, l'applicazione del nuovo modello AVA3, i commenti agli indicatori quantitativi ANVUR nei monitoraggi annuali dei CdS, la relazione annuale della Commissione Paritetica DS e la relazione annuale del NdV hanno rappresentato l'impulso e lo strumento fondamentali per la verifica dell'attività del Dipartimento e la constatazione della necessità di programmare nuove linee di indirizzo della Didattica al fine di consolidarne la Qualità.

In linea con le strategie di Ateneo, nell'ottica di "Promuovere la qualità dell'offerta formativa con percorsi coerenti con le esigenze della persona e della società", sulla base delle criticità emerse e sulla base delle Risorse, il DISCAB programma, nel Piano Triennale 2023-2025, azioni finalizzate al miglioramento delle performance della didattica al fine di favorire una politica di sviluppo della formazione che:

- definisca l'indirizzo per la gestione di processi che implementano le performance della didattica già in essere, consolidando la specializzazione, l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa, nonché l'adeguamento all'evoluzione, dal punto di vista sociale ed economico, del contesto produttivo di riferimento a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
- potenzi il sistema di assicurazione della qualità.

Il Dipartimento stabilisce quindi per la Didattica due macro-obiettivi:

- Obiettivo n° 1: Qualificazione e consolidamento dell'offerta formativa e miglioramento delle performance della didattica (organizzato in sotto-obiettivi).
- Obiettivo n° 2: Miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica.

Obiettivo n. D1	Qualificazione e consolidamento dell'offerta formativa e miglioramento delle performance della didattica
----------------------------	---

Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	<p>1.1 Promuovere la qualità dell'offerta formativa con percorsi coerenti con le esigenze della persona e della società</p> <p>1.1.1 Progettazione dell'offerta formativa e assicurazione della qualità</p> <p>1.1.2. Metodologie didattiche e competenze trasversali</p> <p>1.1.4. Formazione e aggiornamento per la docenza universitaria</p> <p>1.1.5. Didattica innovativa e rapporti con il territorio</p>
Sotto-obiettivo D.1a	Adeguare i percorsi didattici dei corsi di laurea del Dipartimento e progettare percorsi di studio interdisciplinari capaci sia di rispondere alle esigenze dell'evoluzione del contesto professionale di riferimento sia di intercettare le prospettive di sviluppo del territorio, accrescendo la qualità dei processi di progettazione e la qualità dei risultati di apprendimento ottenuti.
Azione	Aggiornare, nella programmazione didattica DISCAB dei prossimi tre anni accademici, gli ordinamenti non revisionati nell'ultimo decennio consolidando e valorizzando le competenze del Dipartimento e promuovendo una formazione innovativa, multidisciplinare e di Qualità.
Responsabile dell'azione	Coordinatori dei CdS/GAQ nei CdS /Presidenti CAD; Commissione Didattica; Consiglio di Dipartimento.
Risorse	Risorse disponibili: referenti ed organi collegiali Risorse da recuperare: nessuna
Indicatori e valori	<p>Indicatore ex ante: n° 8 CdS con ordinamento non revisionato nell'ultimo decennio (CLT: Biotec. ord. 2013/2014; Sc. motorie e sport. ord. 2011/2012; Tecn. di Rad. Med delle Imm. e Rad ord. 2011/2012; Tecn. Lab. Biomed. Ord. 2011/2012; Fisioterapia ord. 2013–2014. CLM: Sc. Mot. Prev. Adat. ord. 2012/2013; Sc. Tec. dello Sport ord. 2011/2012; Sc. Riab. Prof. San. ord. 2013-/2014).</p> <p>Indicatore target: Per l'A.A. 2026/2027 tutti i CdS afferenti al Dipartimento avranno l'ordinamento non anteriore al 2022–2023.</p> <p>Attivazione della procedura per la modifica degli ordinamenti prevista per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -3 CdS nel 2023 -3 CdS nel 2024 -2 CdS nel 2025 <p>Verifica in itinere e finale del raggiungimento dell'obiettivo dichiarato: verbali dei CAD sulla attivazione procedure per modifica ordinamenti (incontro stakeholder; progettazione nuovo ordinamento etc.) e successivamente le delibere del Consiglio di Dipartimento in merito alla programmazione didattica e all'approvazione dell'offerta formativa (con parere positivo del CUN sulle nuove schede RAD presentate) secondo le scadenze stabilite dall' Ateneo.</p>
Sotto-obiettivo D 1b	Migliorare il processo di assicurazione della qualità dei CdS afferenti al DISCAB
Azione	<p>Monitoraggio continuo dell'assicurazione della qualità della didattica nei CdS attraverso un processo di autovalutazione strutturato.</p> <p>Tale processo, integrando quanto previsto dal sistema di qualità di Ateneo, prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 report annuale di autovalutazione per ciascun CdS (sulla base di un modello comune a tutti elaborato dalla commissione didattica del Dipartimento) con valutazione di quanto emerso dai report di NdV, CPDS e questionari studenti, con indicazione di obiettivi, azioni, criticità superate e risultati; - discussione collegiale nel Consiglio di Dipartimento per un "quadro unitario dei processi che assicurano standard di qualità della Didattica": il Presidente della Commissione Didattica DISCAB relazionerà sulle osservazioni del NdV e sull'autovalutazione dei CdS, mentre la Presidente della CPDS relazionerà sulle criticità evidenziate nei questionari studenti e nelle schede di monitoraggio annuale/riesame ciclico.

Responsabile dell'azione	Coordinatori dei CdS/CAD/ GAQ dei CdS; Presidente commissione didattica DiSCAB; Presidente CPDS.
Risorse	Risorse disponibili: referenti/organi collegiali dei CdS e del Dipartimento Risorse da recuperare: nessuna
Indicatori e valori	<p>Indicatori ex ante: n° 1 report di autovalutazione per ogni CdS nell'ultimo quinquennio e nessun report sul quadro unitario della "Qualità della Didattica di Dipartimento" presentato al Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Indicatori target: Gennaio 2024: 1 report di autovalutazione per CdS Gennaio 2025: 1 report di autovalutazione per CdS</p> <p>- Discussione collegiale nel Consiglio di Dipartimento sui processi che assicurano "standard di qualità" dei CdS afferenti al DiSCAB.</p> <p>2023 2024 2025 0 +1 1</p> <p>Verifica in itinere e finale del raggiungimento dell'obiettivo dichiarato: verbali del Consiglio di Dipartimento e relazione annuale della Commissione Didattica DiSCAB.</p>
Sotto-obiettivo D 1c	Valorizzare e incrementare il coinvolgimento e l'informazione della componente studentesca nel processo di Assicurazione della qualità.
Azione	<p>Informare e coinvolgere tutta la componente studentesca sul ruolo dello studente nel processo di Assicurazione della qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • calendarizzando con cadenza annuale una riunione della Direttrice del dipartimento, Delegato PdQ e Delegato Didattica con i Rappresentanti studenti nel Consiglio Dipartimento per sensibilizzarli sul ruolo dello Studente nel processo di Assicurazione Qualità; • organizzando, con il contributo del Delegato PdQ, un evento a carattere informativo aperto a tutta "la comunità" del dipartimento, sul ruolo della componente studentesca nel processo di Assicurazione della qualità; • creando una sezione sul sito web DiSCAB sul "Ruolo degli studenti nel processo di Assicurazione qualità".
Responsabile dell'azione	Risorse disponibili: referenti e delegati del Dipartimento Risorse da recuperare: nessuna
Risorse	Risorse disponibili: referenti e delegati del Dipartimento Risorse da recuperare: nessuna
Indicatori e valori	<p>Indicatori ex ante: Nessuna iniziativa dipartimentale e nessuna sezione informativa sul sito web DiSCAB</p> <p>Indicatori target: - riunione della Direttrice del Dipartimento, Delegato PdQ e Delegato Didattica con i Rappresentanti studenti nel Consiglio Dipartimento</p> <p>2023 2024 2025 +1 1 1</p> <p>- Seminario sul ruolo della componente studentesca nel processo di Assicurazione della qualità</p> <p>2023 2024 2025 0 +1 1</p>

	<p>- Sezione sul sito web DISCAB sul " Ruolo degli studenti nel processo di Assicurazione qualità" 2023 2024 0 + 1</p> <p>Verifica in itinere e finale del raggiungimento dell'obiettivo dichiarato: aggiornamento sito web e locandina pubblicizzazione seminario.</p>
Sotto-obiettivo D 1d	Promozione di attività di formazione, qualificazione e aggiornamento dei docenti.
Azione	Incrementare la qualificazione e l'aggiornamento dei docenti a sostegno di standard di qualità. Nell'attuare tale azione il Dipartimento prevede l'organizzazione di seminari per tutto il personale docente (ad es. sul modello AVA3; sugli aggiornamenti del processo di Assicurazione qualità e accreditamento; sui metodi didattici etc.) con monitoraggio delle presenze.
Responsabile dell'azione	Delegato PdQ/ Delegato didattica/Commissione didattica (nell'organizzazione dei seminari)
Risorse	Risorse disponibili: referenti/docenti Risorse da recuperare: nessuna
Indicatori e valori	<p>Indicatori ex ante: Nessuna attività specifica da parte del Dipartimento.</p> <p>Indicatori target 1 Eventi di tipo seminariale per personale docente</p> <p>Valori: 2023 2024 2025 0 1 2</p> <p>Indicatori target 2 % di partecipazione sul totale del personale docente per ogni evento di formazione di tipo seminariale</p> <p>Valori: 2023 2024 2025 0 20% 20%</p> <p>Verifica in itinere e finale del raggiungimento: locandina e pubblicizzazione dei seminari; monitoraggio % partecipazione ai seminari di formazione.</p>
Sotto-obiettivo D 1e	Promozione iniziative di tutorato in itinere
Azione	<p>Potenziare le attività di orientamento/tutorato in itinere, al fine di migliorare gli indicatori ANVUR sulle carriere e sulla dispersione degli studenti.</p> <p>Le azioni a sostegno dell'obiettivo prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allestimento di questionari specifici, da parte dei singoli CAD/CdS, da somministrare alle matricole, soprattutto nei corsi di studio con maggiore dispersione per raccogliere informazioni sulla consapevolezza dello studente nella scelta del CdS in cui si è immatricolato. - Coinvolgimento dei Dottorandi di ricerca in qualità di tutor in itinere (per attività formative che hanno maggiori criticità e pesano sugli indicatori delle carriere degli studenti) :20 ore/anno/dottorando. - Finanziamento, nel triennio, di 3 borse di studio per tutor (150 ore) su fondi dipartimentali dedicati alla didattica.

Responsabile dell'azione	Delegato alla didattica; coordinatori CdS; Consiglio di Dipartimento, coordinatrice Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale.
Risorse	Risorse disponibili: coordinatori CdS, dottorandi. Le risorse finanziarie sono a valere sulla quota didattica del FFO dipartimentale.
Indicatori e valori	<p>Indicatori ex ante: nessun questionario somministrato alle matricole (oltre a quelli ANVUR), nessuna iniziativa del Dipartimento sia per tutorato in itinere che coinvolge i dottorandi nella didattica, nessuna iniziativa del Dipartimento per finanziamento di Borse di studio per tutor.</p> <p>- % questionari compilati sul n. totale delle matricole dei singoli CdS 2023: 20% 2024: 30% 2025: 40%</p> <p>- Dottorandi di ricerca che svolgono attività di tutoraggio nella didattica 2023: 0% dei dottorandi 2024: 20% dei dottorandi 2025: 30% dei dottorandi</p> <p>- borse di studio per tutor 2023: 0 2024: 1 2025: 2</p> <p>Verifica in itinere e finale del raggiungimento; report, sulla percentuale di adesione delle matricole alla compilazione dei questionari, effettuato dai coordinatori CdS; report, sulla percentuale di adesione dei dottorandi al tutoraggio per la didattica, effettuato da coordinatrice Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale; bando per borse di studio tutor e verifica dell'attività svolta.</p>
Sotto-obiettivo D1f	Progettare percorsi di eccellenza
Azione	Programmare e attivare nel triennio almeno 1 percorso di eccellenza tra i CdS del Dipartimento.
Responsabile dell'azione	Coordinatori CdS/CAD; Consiglio Dipartimento, Commissione didattica DISCAB
Risorse	Risorse disponibili: referenti/docenti del Dipartimento/CAD Risorse da recuperare: nessuna
Indicatori e valori	<p>Indicatori ex ante: Nessun progetto in Dipartimento per percorsi di eccellenza.</p> <p>Indicatori target: - Percorso di eccellenza nei CdS del Dipartimento 2023 2024 2025 0 0 +1</p>

Obiettivo n. D2	Miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica																
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	<p>1.2 Le politiche di internazionalizzazione e L'università del XXI secolo: Fornire agli studenti la capacità di studiare e lavorare in un ambiente internazionale e multiculturale ed acquisire le competenze necessarie ad affrontare e gestire le sfide globali</p> <p>1.2.1 Corsi in inglese: Incrementare l'uso ufficiale della lingua inglese come lingua di accoglienza e nella didattica</p> <p>1.2.2 Attrazione di studentesse e studenti stranieri: Aumentare ulteriormente il numero di studenti stranieri iscritti ai nostri corsi o nostri ospiti nell'ambito di programmi di mobilità internazionale</p> <p>1.2.3. Mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti: Aumentare il numero degli studenti che partecipano con successo ai programmi di mobilità internazionale</p>																
Azione	<p>Al fine di migliorare sia gli indici ANVUR sull' internazionalizzazione per i CdS afferenti al DISCAB sia la politica di internazionalizzazione del DISCAB, il Dipartimento programma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incrementare gli accordi bilaterali per programmi Erasmus - Pubblicizzare in maniera più esaustiva i programmi Erasmus attivi nelle sezioni specifiche per i singoli CdS sul sito web DISCAB - Incrementare il n° di visiting professor - Prevedere sistematicamente la possibilità di sostenere esami in lingua inglese anche per corsi erogati in lingua italiana e inserire tale modalità alternativa di verifica nel Syllabus. - Completare l'aggiornamento di tutte le sezioni della versione in inglese del sito web DISCAB 																
Responsabile dell'azione	Commissione internazionalizzazione; Delegato all'internazionalizzazione; Delegato all'orientamento nelle varie aree disciplinari/CAD/CdS; Presidenti CAD e coordinatori CdS (anche con il supporto di commissione/delegati Sillabi), commissione sito web.																
Risorse	<p>Risorse disponibili: Commissioni e delegati di CAD e Dipartimento</p> <p>Risorse da recuperare: nessuna</p>																
Indicatori e valori	<p>Indicatore ex ante:</p> <p>Accordi bilaterali per programmi Erasmus attivi:</p> <p>n°12 accordi area biotecnologie</p> <p>n°4 accordi area medica (fisioterapia)</p> <p>n° 5 accordi area psicologia</p> <p>n°10 accordi area scienze motorie</p> <p>Sul sito del DISCAB, nella sezione dedicata alla Didattica ,11 CdS riportano solo le denominazioni delle sedi con accordi Erasmus attivi (solo un CdS presenta le denominazioni e link a pagine web esplicative per le sedi con accordi attivi);</p> <p>Nessun visiting professor negli ultimi 5 anni nel dipartimento;</p> <p>Non è prevista la possibilità di sostenere esami in lingua inglese anche per corsi erogati in lingua italiana;</p> <p>La versione in inglese del sito web è quasi del tutto incompleta.</p> <p>Indicatore target:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento nel triennio del n° di accordi Erasmus <table border="0"> <tr> <td>2023</td> <td>2024</td> <td>2025</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>>5%</td> <td>>15%</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - nella sezione programmi Erasmus attivi, CdS con integrazione della pagina web con link specifici, brochure etc. per i corsi di interesse all'estero. <table border="0"> <tr> <td>2023</td> <td>2024</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>+11CdS</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno 1 visiting professor nel periodo di riferimento <table border="0"> <tr> <td>2023</td> <td>2024</td> <td>2025</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </table>	2023	2024	2025	0	>5%	>15%	2023	2024	0	+11CdS	2023	2024	2025	1	1	1
2023	2024	2025															
0	>5%	>15%															
2023	2024																
0	+11CdS																
2023	2024	2025															
1	1	1															

	<p>- In ogni CdS, insegnamenti che prevedono la possibilità di sostenere esami in lingua inglese anche per corsi erogati in lingua italiana.</p> <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>2024</td> <td>2025</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>20%</td> <td>50%</td> </tr> </table> <p>- Sezioni sito web DISCAB anche in lingua inglese (esclusi documenti e allegati)</p> <table border="1"> <tr> <td>2023</td> <td>2024</td> <td>2025</td> </tr> <tr> <td>10%</td> <td>40%</td> <td>100%</td> </tr> </table> <p>Verifica in itinere e finale del raggiungimento dell'obiettivo dichiarato: report annuale della commissione di internazionalizzazione sul n° di accordi bilaterali per programmi Erasmus per le quattro aree didattiche; report da URI su n° visiting professor; Syllabus: modalità di verifica; report annuale lavori della commissione sito web.</p>	2023	2024	2025	0	20%	50%	2023	2024	2025	10%	40%	100%
2023	2024	2025											
0	20%	50%											
2023	2024	2025											
10%	40%	100%											

Quadro 3.2.4. Linee strategiche per i Dottorati di Ricerca

<p>Il Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale (MS) è articolato in quattro curricula, ognuno dei quali coinvolge diversi settori scientifico disciplinari (SSD):</p> <p>1) Medicina sperimentale, Clinica ed Endocrinologia: BIO/13, BIO/16, MED/04, MED706, MED/13 e MED/35;</p> <p>2) Biotecnologie e Scienze Biochimiche: BIO/09, BIO/10, BIO/12, BIO/17 e MED/46;</p> <p>3) Scienze Cliniche, Mediche e Chirurgiche: MED/16, MED/18, MED/25, MED/28, MED/36, MED/37, MED/38 e MED/50;</p> <p>4) Neuroscienze di base e Cliniche: BIO/14, MED/01, MED/26, MED/02, MPSI/01, MPSI/02, MPSI/03 e MPSI/04.</p> <p>Questo tipo di organizzazione rende conto della interdisciplinarietà e multidisciplinarietà del percorso di Dottorato in Medicina Sperimentale, che rappresenta un punto di forza del corso stesso.</p> <p>Sulla base degli indicatori selezionati dall'ANVUR per l'analisi dei percorsi di dottorato di ricerca, si riportano alcuni dati relativi al Dottorato in Medicina Sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo, prendendo in considerazione i cicli XXXIV, XXXV, XXXVI e XXXVII, è pari al 15%. • La percentuale dei dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero è circa il 40%. <p>In linea con le strategie di Ateneo, nell'ottica della "Valorizzazione del dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale", sulla base dei dati relativi agli indicatori ANVUR per il Dottorato di Ricerca, il DISCAB programma, nel Piano Triennale 2023-2025, i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Rafforzare l'internazionalizzazione del percorso di Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale 2- Incrementare l'attrattività del percorso di Dottorato in Medicina Sperimentale
--

Obiettivo n. DR1	Rafforzare l'internazionalizzazione del percorso di Dottorato di Ricerca
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	2.1.2. Valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale
Azione	<p>Al fine di migliorare sia gli indicatori ANVUR sull'internazionalizzazione del percorso di dottorato sia la politica di internazionalizzazione del DISCAB, il Dipartimento programma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stipulare convenzioni con Atenei a livello internazionale per tesi in co-tutela

	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare la frequenza di un laboratorio estero durante il percorso di dottorato • Incrementare il n° di visiting professor 												
Responsabile dell'azione	Coordinatrice del Dottorato di Ricerca; Collegio di Dottorato												
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni e procedure sono già in essere. Le risorse finanziarie sono quelle disponibili su fondi di funzionamento del dottorato di ricerca												
Indicatori e valori	<p><u>Indicatore ex ante:</u> Convenzioni per tesi in co-tutela: n. 1 Borse che prevedono periodo estero di almeno 6 mesi: n. 4 Visiting professor: n. 0</p> <p><u>Indicatore target:</u> Convenzioni per tesi in co-tutela: +1 entro il 2025</p> <p>Borse con periodo estero</p> <table> <tr> <td>2023</td> <td>2024</td> <td>2025</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </table> <p>Visting professor</p> <table> <tr> <td>2023</td> <td>2024</td> <td>2025</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </table>	2023	2024	2025	1	1	1	2023	2024	2025	1	1	1
2023	2024	2025											
1	1	1											
2023	2024	2025											
1	1	1											

Obiettivo n. DR2	Incrementare l'attrattività del percorso di Dottorato						
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	2.1.2. Valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale						
Azione	<p>Al fine di migliorare l'indicatore ANVUR relativo al numero di domande di partecipazione e alla percentuale di iscritti al primo anno di Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo, e quindi l'attrattività del corso di dottorato, il Dipartimento programma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare 1 "PhD Open Day" ogni anno rivolti a studenti dei CdS Magistrali • Realizzare un video sugli obiettivi formativi del dottorato, sui percorsi disciplinari sulle strutture/laboratori disponibili, da pubblicizzare via social • Modificare la tipologia delle prove di accesso al dottorato in modo da favorire la partecipazione a distanza 						
Responsabile dell'azione	Coordinatrice del Dottorato di Ricerca; Collegio di Dottorato						
Risorse	Le risorse gestionali in termini di commissioni e procedure sono già in essere. Le risorse finanziarie sono quelle disponibili su fondi di funzionamento del dottorato di ricerca						
Indicatori e valori	<p><u>Indicatore ex ante:</u> Nessun evento di orientamento in ingresso organizzato Nessun video di orientamento realizzato e pubblicato Tipologia di prove di accesso: titoli, prova scritta (in presenza), prova orale (in presenza o a distanza)</p> <p><u>Indicatore target:</u> Evento di orientamento in ingresso</p> <table> <tr> <td>2023</td> <td>2024</td> <td>2025</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </table>	2023	2024	2025	0	1	1
2023	2024	2025					
0	1	1					

	<p>Video di orientamento pubblicato sui social</p> <p>2023 2024 2025</p> <p>0 1 1</p> <p>Prove di accesso</p> <p>2023: nessun cambiamento</p> <p>2024: modifica</p> <p>Verifica in itinere e finale del raggiungimento dell'obiettivo dichiarato: valutazione del numero di domande di partecipazione al concorso di dottorato; valutazione del numero di iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.</p>
--	---

Quadro 3.2.5. Linee strategiche per le Scuole di Specializzazione

In riferimento alle Scuole di Specializzazione di ambito medico il Dipartimento DISCAB, nell'ultimo triennio, ha programmato ed investito risorse nell'ottica di garantire il raggiungimento dei criteri disciplinari di docenza necessari per l'accREDITAMENTO delle Scuole di Specializzazione. Tale politica ha permesso di mantenere l'accREDITAMENTO di 8 Scuole di Specializzazione già attive (Chirurgia, Neurologia, Oncologia, Patologia Clinica e Biochimica Clinica, Psichiatria, Radiodiagnostica, Radioterapia, Reumatologia) e di accREDITARE 2 nuove Scuole di Specializzazione: Pediatria e Dermatologia.

Nell'ottica di un percorso di assicurazione della qualità delle Scuole di Specializzazione DISCAB, il Dipartimento intende attuare una serie di azioni per un più attento monitoraggio dei percorsi formativi e per supportare l'attività di ricerca degli specializzandi.

Obiettivo n. SS1	Migliorare la qualità dei percorsi formativi delle Scuole di Specializzazione DISCAB
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	1.6 Formazione professionale e post-laurea 3.1 Salute e Benessere
Azione	Nomina da parte del Consiglio di Dipartimento, su proposta della Direttrice, di una Commissione Scuole di Specializzazione, composta dalla Direttrice di Dipartimento, dalla Vice-Direttrice, dai Direttori delle Scuole di Specializzazione DISCAB, dal membro DISCAB della Commissione Paritetica Locale, dalla Responsabile UPRODID-DISCAB. Tale Commissione rappresenterà la struttura di raccordo tra tutte le Scuole di Specializzazione e permetterà di analizzare collegialmente questioni relative ai percorsi formativi delle Scuole di Specializzazione, dall'accREDITAMENTO, alla definizione dei piani di studi, alla rotazione degli specializzandi nelle sedi delle reti formative etc.
Responsabile dell'azione	Direttrice; Presidente Gruppo di lavoro AccREDITAMENTO Scuole di Specializzazione; Consiglio di Dipartimento
Risorse	Le risorse umane sono disponibili. Non sono necessarie risorse finanziarie.
Indicatori e valori	Indicatore: decreto direttoriale di nomina della Commissione Scuole di Specializzazione Valori: raggiungimento entro il 2024

Obiettivo n. SS 2	Sostenere l'attività di ricerca clinica degli specializzandi DISCAB
Riferimento al Piano Strategico di Ateneo	1.6 Formazione professionale e post-laurea 2.1 migliorare la qualità e la produttività della ricerca

	3.1 Salute e Benessere
Azione	Organizzazione di una giornata di incontro tra Direttrice di Dipartimento, Commissione Ricerca, Commissione Studi Clinici, Commissione Scuole di Specializzazione e gli Specializzandi del primo anno delle Scuole di Specializzazione, per presentare loro il Dipartimento (missione, afferenti, strutture didattiche e di ricerca, progetti di ricerca attivi, collaborazioni con altri enti/istituti nazionali e internazionali). A tale incontro saranno invitati gli specializzandi degli anni successivi che presenteranno le linee di ricerca attive in ciascuna Scuola di Specializzazione
Responsabile dell'azione	Direttrice di Dipartimento; Direttori di Scuola di Specializzazione; Presidente Gruppo di lavoro Accreditamento Scuole di Specializzazione; Commissione Ricerca, Commissione Studi Clinici, Commissione Scuole di Specializzazione
Risorse	Le risorse umane sono disponibili. Non sono necessarie risorse finanziarie.
Indicatori e valori	<p>Indicatore: Numero di eventi/anno; percentuale di soddisfazione espressa dagli specializzandi mediante questionario dedicato</p> <p>Valori ex-ante: Numero di eventi/anno 0; Percentuale di questionari compilati 0</p> <p>Numero di eventi/anno 2023. 2024. 2025 1 1 1</p> <p>Percentuale di questionari compilati 2023 2024 2025 50% 50% 50%</p>

Parte 4. Criteri per la distribuzione delle risorse

Il Dipartimento, pur conservando autonomia nella distribuzione interna di risorse, opera in coerenza con il PPD, gli obiettivi di Ateneo e i vincoli normativi. Si chiede al Dipartimento di fornire informazioni riguardanti i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse, la programmazione del fabbisogno di personale docente e il documento sulla distribuzione degli incarichi del personale, assicurando coerenza con gli obiettivi strategici e le regolamentazioni dell'Ateneo.

La sezione del PPD riguardante la distribuzione delle risorse rimanda a documenti autonomi e/o pagine web. Il Dipartimento definisce e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse economiche e di personale docente, in linea con la strategia, le indicazioni dell'Ateneo e i risultati ottenuti.

Per il personale tecnico-amministrativo e docente, il Dipartimento stabilisce criteri di distribuzione di incentivi e premialità aggiuntivi, basandosi su criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi. Tali criteri devono tener conto degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso. Infine, il Dipartimento è tenuto a comunicare e pubblicare le modalità adottate per la distribuzione delle risorse e degli incentivi.

Quadro 4.1.1. Criteri distribuzione risorse

Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Il budget di previsione annuale e di previsione triennale viene discusso ed approvato dal Consiglio di Dipartimento. Il budget di previsione annuale prevede la ripartizione in macro-voci: funzionamento didattica, funzionamento ricerca, cofinanziamento assegni di ricerca, funzionamento dottorato. A ciascuna macro-voce viene assegnato un budget, considerando la spesa media sostenuta nel triennio precedente, e ne viene definita la finalità.

Al fine di distribuire le risorse economiche assegnate alla ricerca secondo criteri strategici di Dipartimento che fossero in linea con il Piano Strategico di Ateneo, a partire dal 2021 è stato definito un bando per il finanziamento di progetti di ricerca dipartimentali. Tale strategia rappresenta uno degli obiettivi presenti nel PSTR 2020-2022 (obiettivo 2: "Uso mirato delle risorse finanziarie per favorire la realizzazione delle linee strategiche di Ateneo"). Il bando di finanziamento riporta in forma chiara e analitica i criteri di assegnazione che sono stati stabiliti dalla Commissione Ricerca e approvati in Consiglio di Dipartimento. I criteri presenti nel bando mirano al riconoscimento del merito scientifico dei proponenti, alla valorizzazione dei giovani ricercatori nella coordinazione dell'attività di ricerca, alla promozione dell'aggregazione in gruppi di ricerca di tipo interdisciplinare, favorendo la collaborazione tra diversi settori scientifico disciplinari (Bandi finanziamento di dipartimento 2021, 2022, 2023). Nell'anno 2022 il bando prevedeva anche la possibilità di finanziamento per due borse di ricerca. L'applicazione e le ricadute dei criteri adottati sulla qualità della ricerca sono annualmente monitorati dalla commissione ricerca che si è occupata nel corso degli anni di revisionare il bando. Monitoraggio e revisione sono stati discussi in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, i progetti di ricerca finanziati sono oggetto di relazione collegiale nella giornata del DISCAB Research Day (vedi programmi e brochure eventi 2022 e 2023 pubblicati sul sito DISCAB).

Per quanto riguarda le modalità di distribuzione del finanziamento degli assegni di ricerca, finora non vi è mai stata necessità di definire dei criteri in quanto il numero di richieste non è mai stato superiore alle disponibilità finanziarie, permettendo di cofinanziare tutte le richieste pervenute in dipartimento. Infatti, un criterio oggettivo di selezione già esiste, ed è rappresentato dalla disponibilità finanziaria del proponente sufficiente a cofinanziare almeno il 20% dell'importo dell'assegno di ricerca.

Il nucleo di valutazione, in seguito all'audit del Dipartimento DISCAB avvenuta ad Aprile 2023, ha raccomandato l'adozione di un regolamento che definisca i criteri per il reclutamento di personale. La Commissione AQD sta provvedendo a definire tale documento da proporre al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Quadro 4.1.2. Criteri e modalità di distribuzione delle risorse di personale docente

Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente vengono discusse ed approvate in seno al Consiglio di Dipartimento, coerentemente con la propria pianificazione strategica e con le indicazioni dell'Ateneo. Ogni singola area/SSD viene invitata dalla Direttrice ad inviare una valutazione sulle necessità di organico e una

proposta di programmazione del proprio settore. La Direttrice, coadiuvata dai delegati alla didattica e alla ricerca e dagli uffici amministrativi, prepara e presenta al Consiglio di Dipartimento una analisi aggiornata dell'organico del Dipartimento considerate le nuove assunzioni, le cessazioni previste, ed eventuali trasferimenti. Questi dati vengono integrati valutando la sostenibilità didattica dei CdS afferenti al Dipartimento DISCAB (docenti di riferimento, carichi didattici per SSD, no. di insegnamenti a bando esterno), le necessità in ambito clinico-assistenziale e la sostenibilità delle Scuole di Specializzazione di area medica, le opportunità e le necessità in ambito ricerca (es. posizioni finanziate su bandi PNRR, su fondi PNR, etc).

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 16.01.2023 (verbale disponibile presso la SAC DISCAB), ha approvato la Programmazione triennale 2023-25, fatta salva ovviamente la disponibilità di risorse e la necessità di revisione della programmazione in base ad una riesame del quadro delle nuove assunzioni, dei pensionamenti, della sostenibilità didattica dei CdS, delle necessità in ambito clinico-assistenziale e della sostenibilità delle Scuole di Specializzazione di area medica, e delle opportunità e le necessità in ambito ricerca.

Quadro 4.1.3. Criteri e modalità di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente

Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

Solo a seguito dell'entrata in vigore del regolamento di incentivazione a partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi esterni emanato con D.R. N 189 prot 29000 del 02/03/2023 sarà possibile destinare al personale docente e ricercatore quote premiali che derivino da economia di gestione dei progetti di ricerca competitivi. Il consiglio di dipartimento sarà chiamato ad approvare il prospetto di ripartizione delle premialità.

Quadro 4.1.4. Criteri e modalità di distribuzione di incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo

Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

La valutazione delle prestazioni del personale TA è regolamentata dalla gestione e valutazione delle performance definito dal Nucleo di valutazione di Ateneo ed adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 260 del 28/10/2014. Oltre questo aspetto non vi è un regolamento che definisce criteri di premialità. Il nuovo regolamento di incentivazione a partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi esterni emanato con D.R. N 189 prot 29000 del 02/03/2023 stabilisce la possibilità di attribuire anche al personale TA quote premiali che derivino da economia di gestione dei progetti di ricerca competitivi. Il consiglio di dipartimento sarà chiamato ad approvare il prospetto di ripartizione delle premialità.

Allegato 1. Sintesi del processo di definizione e approvazione del PPD

Avvertenza
Questo allegato al Piano di Programmazione è da considerarsi a solo uso interno

In questa parte del documento vengono riassunte le modalità e le fasi del processo che hanno portato alla definizione del PPD. Indicare i soggetti principalmente coinvolti nella redazione del documento, i momenti di discussione più importanti, gli eventuali commenti e/o rilievi da parte del PQA e/o dei delegati/referenti del Rettore, la data di approvazione in Consiglio di Dipartimento e una breve sintesi della discussione.

Dipartimento di: Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche

Direttrice di Dipartimento: Prof.ssa Francesca Zazzeroni

Soggetti identificati dal Direttore/Direttrice per la redazione del piano. Indicare il nominativo e il ruolo ricoperto nel Dipartimento e il contributo ai fini della redazione del PPD: il documento è stato redatto dalla **Commissione Assicurazione Qualità** del Dipartimento. Di seguito sono indicati i nomi dei componenti della Commissione e il loro contributo ai fini della redazione del PPD

- Direttrice di Dipartimento: **Prof.ssa Francesca Zazzeroni** (intero documento)
- Vice-Direttrice di Dipartimento: **Prof.ssa Mariagrazia Perilli** (intero documento)
- Delegato DISCAB nel Presidio di Qualità di Ateneo: **Prof. Giuseppe Celenza** (intero documento)
- Presidente Commissione Comunicazione e Sito Web: **Prof.ssa Simonetta D'Amico** (quadri parte di presentazione, contesto e ruolo del Dipartimento)
- Delegato alla Ricerca e Presidente della Commissione Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale: **Prof. Adriano Angelucci** (intero documento)
- Responsabile per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale di Dipartimento: **Prof. Mauro Maccarrone** (quadri relativi alla ricerca)
- Delegata alla Terza Missione e Impatto Sociale: **Prof.ssa Paola Cipriani** (quadri relativi alla terza missione)
- Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in Medicina Sperimentale: **Prof.ssa Mariagrazia Perilli** (quadri relativi al dottorato)
- Presidente Commissione Studi Clinici: **Prof.ssa Simona Sacco** (quadri relativi alle Scuole di Specializzazione)
- Presidente Gruppo di Lavoro per l'Accreditamento Scuole di Specializzazione: **Prof. Antonio Barile** (quadri relativi alle Scuole di Specializzazione)
- Delegato DISCAB alla Didattica e Presidente Commissione Didattica: **Prof. Michele Ferrara** (quadri relativi alla Didattica)
- Vice-Presidente Commissione Didattica: **Prof.ssa Monica Di Padova** (intero documento)
- Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti: **Prof.ssa Assunta Pompili** (quadri relativi alla didattica)
- Presidente Commissione Internazionalizzazione: **Prof.ssa Anna Maria Teti** (quadri relativi alla terza missione)

Il Gruppo si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo documento:

Data	Oggetto della discussione
31.05.2023	Commissione Assicurazione Qualità: descrizione delle linee guida per l'AQD secondo AVA3 pubblicate dal PDQ in data 12.03.2023; illustrazione format PPD e ripartizione compiti di redazione.
08.06.2023	Commissione Assicurazione Qualità: prima analisi sulle proposte di obiettivi
26.06.2023	Commissione Assicurazione Qualità: proposta obiettivi didattica e definizione quadri didattica
04.07.2023	Commissione Assicurazione Qualità: proposta obiettivi ricerca e definizione quadri ricerca
18.07.2023	Commissione Assicurazione Qualità: proposta obiettivi terza missione e definizione quadri terza missione
27.07.2023	Commissione Assicurazione Qualità: proposta obiettivi dottorato di ricerca e definizione quadri dottorato di ricerca; proposta obiettivi scuole di specializzazione e definizione quadri scuole di specializzazione
06.11.2023	Direttrice, Vice-Direttrice, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Didattica, Delegato nel PQA: Finalizzazione versione 1.0 del PPD DISCAB per invio a PdQ e Prorettori
08.11.2023	Direttrice, Vice-Direttrice, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Didattica, Delegato nel PQA: Finalizzazione versione 1.0 del PPD DISCAB per invio a PdQ e Prorettori
xx.11.2023	Commissione Assicurazione Qualità: Presa in carico dei commenti pervenuti da PdQ e Prorettori e definizione delle relative azioni di riscontro.

xx.xx.2023	Approvazione del PPD in Consiglio di Dipartimento
------------	---

Data di invio per il processo di validazione

09.11.2023

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: ... / ... / ...

Sintesi (meno di 1000 caratteri) dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:

...